



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*



I.C. "ANTENORE - GUACCERO"

Viale Italia, 31 - 70027 - Palo del Colle - (Ba)- Tel. 080. 629255

Codice meccanografico BAIC86900T – C.F. 93423300727

# Piano Triennale Offerta Formativa

---

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ANTENORE - GUACCERO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7864** del **05/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 128*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 195** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 205** Attività previste in relazione al PNSD
- 209** Valutazione degli apprendimenti
- 237** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 249** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 251** Aspetti generali
- 253** Modello organizzativo
- 258** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 260** Reti e Convenzioni attivate
- 263** Piano di formazione del personale docente
- 272** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL CONTESTO TERRITORIALE

Palo del Colle, facente parte della città metropolitana di Bari, conta un numero di abitanti pari a 20.891 (fonte [www.tuttitalia.it](http://www.tuttitalia.it)). Di questi, 1705 sono gli iscritti al primo ciclo di istruzione (dati ISTAT aggiornati al 2021). Accanto al decremento demografico, vi è tuttavia da registrare un incremento risultato della migrazione interna proveniente dai comuni limitrofi, accanto ad una straniera: i dati aggiornati a gennaio 2021 ci parlano di 467 stranieri residenti sul territorio, pari al 2,3 per cento della popolazione. L'età media si assesta intorno ai 43 anni. Nella cittadina non sono presenti scuole del secondo ciclo di istruzione né centri diurni per minori (ex art. 52 Regolamento n.4/2007 Regione Puglia). Il contesto socio-economico generale di Palo del Colle risulta medio-basso: alto il numero dei disoccupati. Inoltre, su una superficie di circa 79 km quadrati, numerosi sono gli spazi caratterizzati da uno stato di degrado e abbandono e si registrano numerosi fenomeni di vandalismo e bullismo. E' da rilevare il fenomeno della dispersione scolastica nella fascia dell'obbligo durante il primo anno di scuola superiore. Esso è causato da difficoltà economiche e, soprattutto, dalla incomprendimento del "valore" della scuola da parte delle famiglie. Nel territorio dunque una parte della popolazione minore è caratterizzata da povertà educativa: i soggetti in questione esibiscono difficoltà nell'apprendimento, nelle dinamiche socio-affettive e scarsa partecipazione alla realtà socio-culturale: essi non trovano in famiglia punti di riferimento educativi e non partecipano ad attività socializzanti. A fronte del problema di cui sopra, esiste tuttavia una popolazione di minori seguita dalle famiglie e caratterizzata da sani valori e dalla voglia di imparare e stare con gli altri. Sul territorio non sono presenti cinema, teatri e luoghi di interesse culturale come musei, pinacoteche, librerie. Numerose sono tuttavia le associazioni di volontariato, sportive e culturali fortemente impegnate nell'educazione dei minori. Con esse il nostro Istituto interagisce da tempo proficuamente (progetti contro la dispersione, l'inclusione e per l'intercultura; manifestazioni culturali cittadine). Tra le diverse associazioni con le quali esiste un fecondo rapporto di collaborazione, sono da annoverare l'Associazione dei Genitori Antenore Guaccero, le Associazioni Sportive Dilettantistiche, la Biblioteca Comunale Don Matteo Giuliani, la Libera Università' Domenico Guaccero Federata UTE, la Fondazione San Vincenzo de Paoli, la Pro Loco, il Gruppo Interforze Onlus, i gruppi Scout, la Fondazione Vittorio Bari ONLUS, il circolo locale di Legambiente Mirandosi Hrovatin, l'associazione di volontariato SaSS Puglia. La scuola coopera inoltre con il Comune di Palo del Colle, con un rapporto da sempre proficuo e costruttivo. Una realtà territoriale importante, con la quale la nostra scuola collabora da sempre, è inoltre il Laboratorio Urbano Rigenera, che si distingue sin dal 2013 per il suo impegno a carattere sociale e per essere polo di aggregazione di svariate iniziative culturali nelle quali coinvolge tutte le fasce d'età della popolazione. Si comprende come, in un panorama culturale così povero, la scuola rappresenti un indispensabile punto di riferimento per la crescita umana, sociale e culturale dei ragazzi.



## LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "Antenore Guaccero" si compone di tre ordini di scuola: infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I° grado, per un totale di 993 alunni. Tra di essi vi sono alunni stranieri o con cittadinanza italiana, di seconda generazione, anche se non percentualmente rilevanti. Non si registrano casi di alunni nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate, nè sono presenti situazioni di difficile gestione (gravi atti di bullismo o di micro criminalità). La popolazione studentesca è costituita prevalentemente da alunni provenienti da famiglie attente ai loro bisogni educativi e di crescita. Tuttavia, esistono situazioni che richiedono una particolare attenzione da parte della scuola; si tratta di alunni con bisogni educativi speciali, con disturbi dell'apprendimento e di alunni diversamente abili.

## I BISOGNI FORMATIVI

La realtà socio-culturale del territorio sul quale sorge il nostro Istituto, nonché la peculiare dislocazione dei plessi da cui è costituito, evidenziano la grande eterogeneità di bisogni educativi e formativi espressi da tutta l'utenza. Inoltre, All'interno di un arco temporale anagraficamente così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e le attività didattiche devono essere articolate in modo specifico per rispondere alle esigenze educative di ogni fascia d'età. Innanzitutto la scuola deve organizzare le proprie attività didattiche tenendo conto del livello evolutivo dell'alunno, cercando di realizzare condizioni favorevoli per una partecipazione attiva al lavoro della classe e della scuola in generale, al fine di permettere l'acquisizione di competenze spendibili nel percorso di crescita di ciascuno.

Fondamentali sono quindi l'attenzione, l'ascolto, l'accettazione, il rispetto dei ritmi di lavoro e degli stili di apprendimento, la valorizzazione delle attitudini personali, la considerazione dei progressi e la gratificazione dei risultati. In un mondo in continua e velocissima evoluzione, anche in seguito all'obbligo di introduzione della DID causa emergenza pandemica, tutta la scuola ha risposto compatta adeguando strategie e metodologie alla nuova realtà didattica.

Gli alunni mostrano talvolta insofferenza verso gli strumenti didattico- pedagogici tradizionali (lezione frontale, primato del linguaggio verbale a dispetto di altri linguaggi). L'esigenza che esprimono afferisce dunque soprattutto alle motivazioni che sono alla base dell'apprendimento (in primo luogo la curiosità e il senso della scoperta) e alla comunicazione con gli adulti. Essi necessitano di acquisire e/o consolidare le loro competenze nelle varie discipline scolastiche (conoscenze, abilità e saper applicare le conoscenze e le abilità nei contesti più complessi della loro esperienza quotidiana) e le competenze trasversali, che attraversano cioè tutti i campi disciplinari e che riguardano la risoluzione dei problemi, la collaborazione, l'organizzazione del lavoro, le modalità di apprendimento, la possibilità di esprimersi attraverso i diversi



linguaggi artistici e lo sport e l'uso di risorse e strumenti digitali. Gli alunni esibiscono infatti il bisogno di "essere ascoltati" e di "contare" quali protagonisti della loro realtà territoriale. In altri termini essi rivendicano il diritto ad un apprendimento attivo e significativo, che, nel processo di costruzione delle conoscenze, tenga conto delle loro esperienze di vita e della loro voglia di partecipare alle scelte, sia nel campo propriamente didattico (dal livello di base a quello delle eccellenze) che nell'ambito delle attività socio- culturali territoriali (manifestazioni, concorsi a livello nazionale). Pur se "nativi digitali", gli alunni mostrano, da un lato la non dimestichezza con le risorse del Web e del mondo digitale, dall'altro l'incapacità di "entrare in relazione" con i propri coetanei in modo non virtuale. Ne nascono a volte distorsioni, equivoci e conflittualità che necessitano della mediazione degli adulti per essere sciolti. Quello che gli alunni richiedono è la capacità di leggere la realtà, oltre i vari dispositivi elettronici, per interagire con gli altri in maniera costruttiva e sana e per difendersi dalle insidie della Rete.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. "ANTENORE - GUACCERO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC86900T
Indirizzo	VIALE ITALIA,31 PALO DEL COLLE - BARI - 70027 PALO DEL COLLE
Telefono	080629255
Email	BAIC86900T@istruzione.it
Pec	baic86900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icantenoreguaccero.edu.it

### Plessi

---

#### BENEDETTO CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA86901P
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via B. CROCE 2 - 70027 PALO DEL COLLE BA</li></ul>

#### VIA MONTEROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice BAAA86903R

Indirizzo VIA MONTEROSA - 70027 PALO DEL COLLE

Edifici

- Via MONFALCONE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA
- Via MONFALCONE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA

## VIALE ITALIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA86904T

Indirizzo TRAV. VIA ITALIA PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE

Edifici

- Via ADRIATICO SNC - 70027 PALO DEL COLLE BA

## A.ANTENORE - 2 CD PALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE86901X

Indirizzo VIA MONFALCONE 1 PALO DEL COLLE -BARI- 70027 PALO DEL COLLE

Edifici

- Via MONFALCONE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA
- Via MONFALCONE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA
- Via MONFALCONE 1 - 70027 PALO DEL COLLE BA

Numero Classi 11

Totale Alunni 183



## VIALE ITALIA - 2 CD PALO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE869021
Indirizzo	VIALE ITALIA 31 PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale ITALIA 31 - 70027 PALO DEL COLLE BA</li></ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	144

## VIA MONFALCONE (PLESSO)

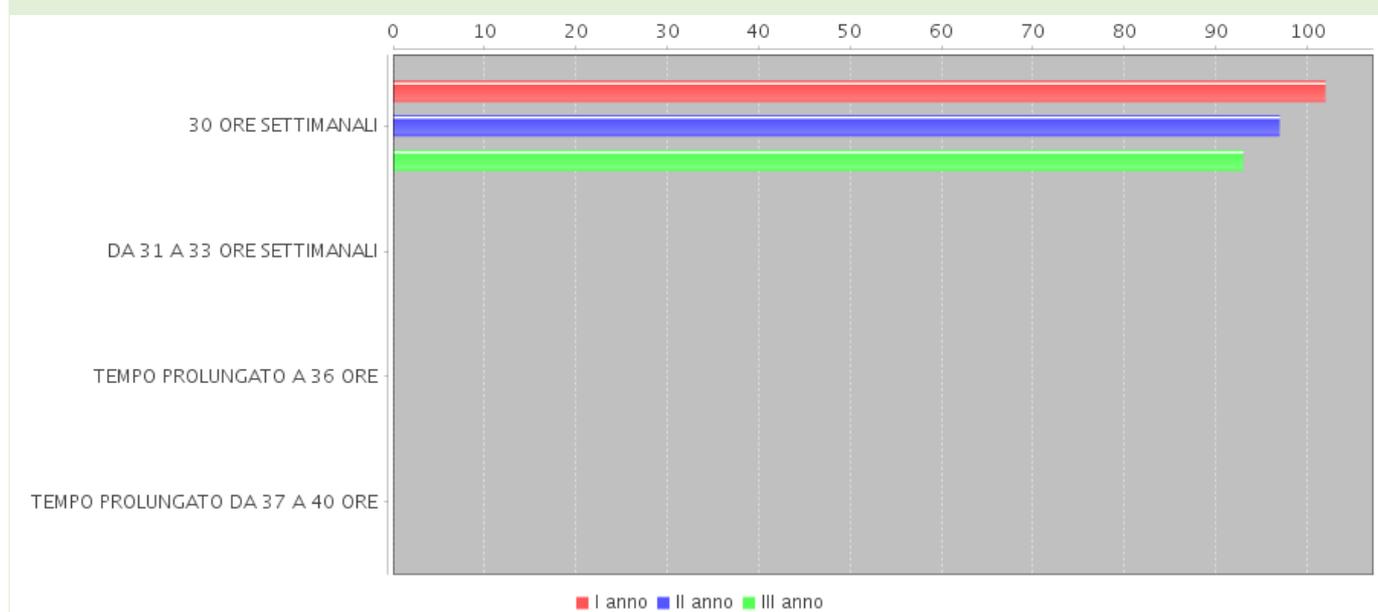
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE869032
Indirizzo	VIA MONFALCONE,1 PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

## S.SEC. DI 1° GRADO "GUACCERO" (PLESSO)

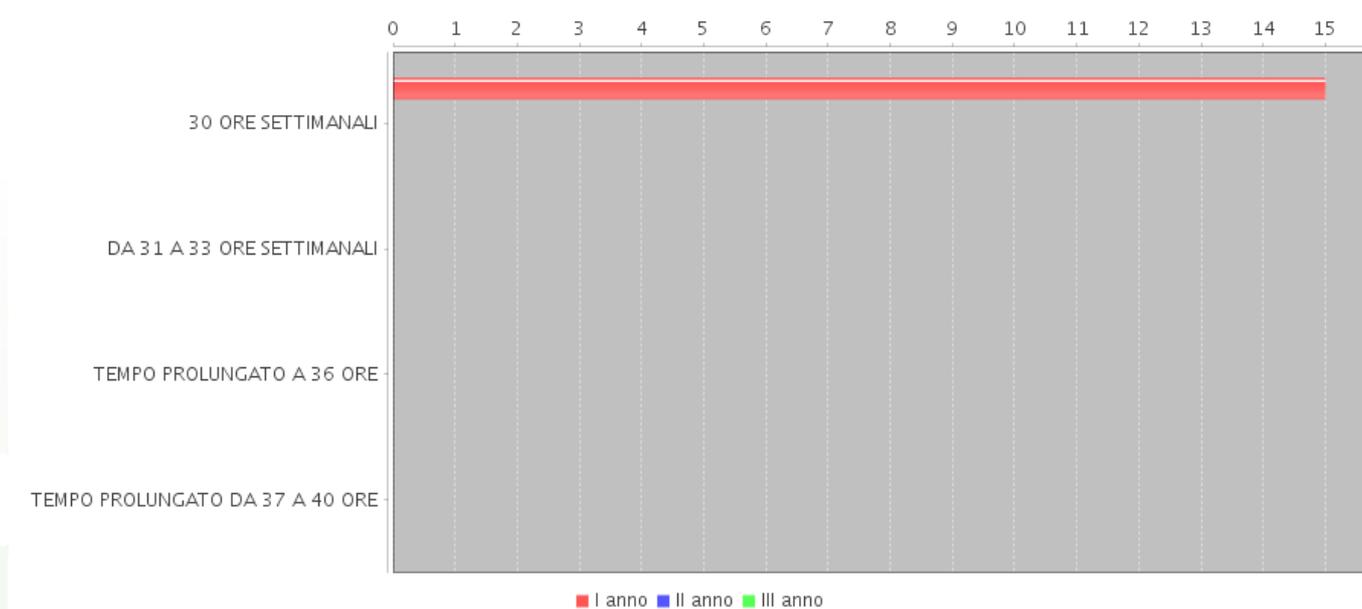
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM86901V
Indirizzo	VIA BITONTO VECCHIA, 63 A PALO DEL COLLE 70027 PALO DEL COLLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Viale ITALIA 31 - 70027 PALO DEL COLLE BA</li><li>• Via VECCHIA BITONTO 2 - 70027 PALO DEL COLLE BA</li></ul>
Numero Classi	15
Totale Alunni	292



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo A "2° CIRCOLO DIDATTICO ANTENORE - S.M. DOMENICO GUACCERO"



nasce per effetto della L. 111/2011.

Si tratta, giuridicamente di una scuola "nuova", con una denominazione, un codice meccanografico, un codice fiscale nuovi.

L'Istituto Comprensivo ha compreso dunque la popolazione scolastica delle precedenti scuole, del 2° Circolo Didattico [Antonio Antenore](#) e della Scuola Secondaria di primo grado [Domenico Guaccero](#).

L'Istituto conta sette edifici, dislocati in diversi quartieri del paese. La scuola dell'infanzia è dislocata su tre plessi di cui uno apparteneva all'altro circolo didattico presente nello stesso territorio. La scuola primaria si articola in due sedi, come pure la secondaria di primo grado.

Le difficoltà maggiori riscontrate nel processo di creazione di un istituto comprensivo sono state nell'articolazione della scuola in più plessi, tra l'altro ubicati in zone non prossime del paese, e nella condivisione di valori, obiettivi didattico-formativi e pratiche didattico-amministrative da parte delle diverse componenti della comunità scolastica. Essa in quanto tale è del resto sempre in fieri, sempre in atto, viste la dinamicità e la complessità delle relazioni tra tutti i membri che la compongono (alunni, famiglie, corpo docente, personale amministrativo e ausiliario).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	23
	Multimediale	11
	Musica	11
<b>Biblioteche</b>	Classica	12
<b>Aule</b>	Magna	11
	Proiezioni	11
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	5248
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	152
	PC e Tablet presenti in altre aule	20
	Videoproiettori	226



## Approfondimento

---

Tutte le 15 classi della scuola secondaria hanno Digital Board di nuovissima generazione, acquistate tramite i fondi stanziati dal PNRR. La maggior parte delle classi beneficia delle LIM. Le classi che non ne dispongono utilizzano tuttavia aule multimediali multifunzionali. La scuola, che ha partecipato e vinto il Bando Pon "Digital Board", è attualmente impegnata in interventi di arricchimento della dotazione infrastrutturale: questo per assicurare a tutti gli alunni e a tutte le alunne pari opportunità. In seguito all'emergenza Pandemica la scuola ha inoltre arricchito la sua dotazione di Devices usufruendo dei fondi stanziati dal Ministero in favore dell'istruzione.

Le palestre di cui l'Istituto dispone sono state oggetto di recente riqualificazione; una delle 3 risponde alle caratteristiche tecniche richieste per il gioco della pallavolo a livello agonistico e dispone di tribune a gradinate.

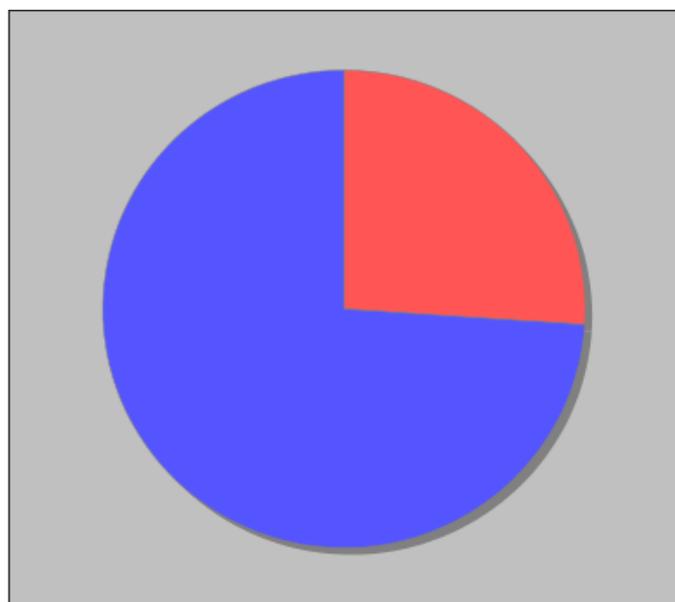


## Risorse professionali

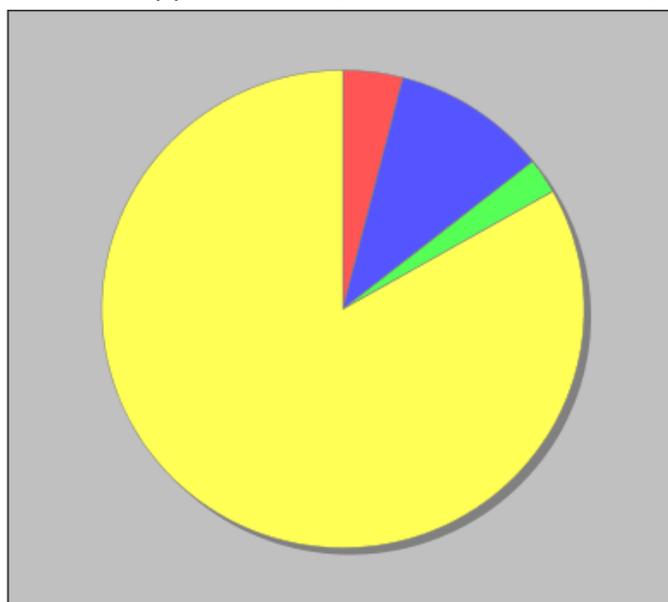
Docenti	123
Personale ATA	24

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo dispone di risorse professionali qualificate e stabili nel tempo. L'organico dell'autonomia è costituito da l'insieme dei docenti curricolari e dai cosiddetti docenti di potenziamento, risorse aggiuntive a disposizione della scuola (oltre cioè il numero dei docenti



necessari per la copertura delle ore del curriculum obbligatorio).

Tutti i docenti concorrono perciò all'attuazione dell'offerta formativa, sia nelle attività curricolari, che in quelle relative all'arricchimento dell'offerta stessa. Inoltre essi possono occuparsi di funzioni di supporto organizzativo-didattico.

Tradotto nella vita quotidiana scolastica, l'organico dell'autonomia consente di disporre di maggiori risorse e dunque di maggiore flessibilità per rispondere al meglio ai bisogni formativi degli studenti e alle necessità organizzative delle scuole.

Le risorse dell'organico dell'autonomia sono d'altra parte caratterizzate da competenze professionali diverse.

L'organico dell'autonomia permette anche la gestione delle assenze dei docenti: è infatti possibile articolare in modo ragionato le sostituzioni dei docenti attraverso un utilizzo flessibile dell'organico dell'autonomia così da assicurare e garantire una continuità nell'erogazione dell'offerta formativa agli studenti e la presenza di docenti conosciuti dalle classi.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto Comprensivo sintetizza Mission e Vision laddove la definizione di azioni finalizzate ad una organizzazione consente di raggiungere delle finalità programmate in un periodo di medio e lungo termine. Seppure tutte le scuole sembrano uguali agli occhi esterni, tuttavia ognuna è diversa perchè insiste ed esiste su un territorio specifico ed è proprio quel territorio specifico a costituirne il contesto imprescindibile. Ciò significa che una scuola, per assolvere al suo dovere nel migliore dei modi e per ottemperare al senso di responsabilità nei confronti del ruolo che riveste nella società, non può non tener conto del contesto culturale e sociale che le fa da sfondo.

Questa

è la caratteristica del suo e del nostro essere scuola.

L'Istituto Comprensivo "Antenore Guaccero" ha come obiettivo quello di formare i suoi studenti, fin da tenerissima età, come uomini e cittadini nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana.

Ognuno di noi, a qualunque titolo partecipi alla vita scolastica, lavora ogni giorno per essere un punto di riferimento sul territorio sotto il profilo non solo culturale, ma prima di tutto umano. E' questo il senso di un Istituto Comprensivo come il nostro che si sforza da sempre, pur con fisiologici alterni risultati, di tessere una trama di apprendimenti ed affetti, perchè ciascuno di noi crede profondamente nel proprio lavoro, nell'aggregazione relazionale e nell'intreccio di umanità come presupposto e fondamento che garantisca il successo formativo e nella vita.

Perciò l'Antenore Guaccero è la scuola di tutti e per tutti: aperta ed inclusiva, che sa accogliere ognuno valorizzando la bellezza della differenza, le propensioni ed i talenti di ciascuno, esaltando l'incontro fra le diversità, ma sempre nel rispetto dei tempi e degli stili dei nostri allievi. Ci impegniamo ogni giorno per contrastare le disuguaglianze sociali e culturali, per prevenire la dispersione scolastica e per promuovere lo star bene coi pari e con gli adulti. In un territorio carente di servizi ed infrastrutture, ma che può contare sulla presenza di un cospicuo numero di famiglie impegnate in prima linea nell'educazione dei figli, la scuola ambisce ad essere punto di riferimento per alunni, famiglie, istituzioni e terzo settore in quanto luogo d'incontro e di scambio di esperienze. Per questo motivo è importante per noi contribuire allo sviluppo armonico della persona, sostenere la cittadinanza globale ed educare alla diffusione nonchè al rispetto delle libertà di ciascuno verso traguardi di benessere ed innovazione. Stiamo costruendo una scuola che sappia



allineare gli insegnamenti curricolari con l'ampliamento dell'offerta formativa in modo coerente, motivante ed efficace. Il nostro Piano Triennale dell'Offerta formativa tiene conto delle esigenze educative e didattiche dei tre ordini di scuola che vi afferiscono, dai campi di esperienza della Scuola dell'infanzia, passando agli insegnamenti della Scuola Primaria, per finire con le discipline della Scuola Secondaria di primo grado. Ciò si concretizza nel volere delinare una dimensione unitaria dell'Istituto, incrementando il confronto fra i diversi segmenti scolastici e valorizzando l'importanza del curricolo verticale.

Attraverso queste premesse la nostra scuola vuol promuovere il successo formativo, l'inclusione, la continuità e l'orientamento.

Per garantire il successo formativo la scuola si impegna a fornire a tutti i suoi allievi gli strumenti che sviluppino al meglio le loro possibilità, perchè siano messi in condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità. La scuola promuove, così come dice la nostra Costituzione, la formazione delle capacità e degli atteggiamenti che costituiscono le facoltà umane di muoversi, parlare, pensare, immaginare. Il processo di umanizzazione e di educazione dei futuri cittadini comincia nella scuola, che è comunità educante, che, secondo l'accezione etimologica del termine, "porta fuori" le potenzialità innate di ciascuno. Ciò avviene mediante l'acquisizione di quelle competenze chiave trasversali che sono la spina dorsale del nostro curricolo verticale.

Inclusione è "avere una prospettiva ecosistemica ampia"(Cit. A. Canevaro). Per dare valore all'inclusione non è solo necessario accogliere la diversità, ma anche valorizzarla nell'ambito di un progetto educativo e didattico di più ampio respiro. Perciò una delle caratteristiche della nostra scuola è quella di avere particolare attenzione all'inclusione attraverso la pratica dell'ascolto, dell'accettazione e dei confronti di esperienze. Gli alunni sono protagonisti dell'azione didattica, col loro bagaglio di bisogni, richieste ed esperienze. Sanno di poter trovare la disponibilità e l'accoglienza in un viso sempre amico e sincero, prima ancora che esperienze didattiche: un punto di riferimento in un mondo che viaggia veloce e non concede tregua per l'ascolto vero. Alla luce di questo si capisce come sia indispensabile, nella nostra visione, saper aprire le porte tanto più agli alunni in situazioni di diversabilità, di bisogni educativi speciali, di povertà educativa, di difficoltà linguistica in caso di allievi stranieri. Il nostro Istituto si pone come obiettivo l'essere riferimento di tutti i ragazzi, il sapere potenziare la capacità di ciascuno, sostenendo le fragilità e prevenendo i disagi. La costruzione e l'aggiornamento continui del nostro curricolo verticale sono la dimostrazione dell'idea che è alla base e che costituisce la spina dorsale di un Istituto Comprensivo come il nostro: la convinzione cioè che la continuità e l'orientamento siano elementi imprescindibili dell'allievo che ha diritto al proseguimento di una storia formativa avviata sin dall'infanzia. Nella nostra scuola gli alunni vengono accompagnati in maniera continuativa alle soglie



dei primi anni dell'adolescenza con la stessa dedizione del primo giorno. Ciò si traduce nella continuità curricolare, estensione e proseguimento di quella storia formativa avviata durante il segmento di scuola precedente sia per quanto riguarda i campi di esperienza, che per i saperi trasversali, il tutto finalizzato all'unitarietà del sapere. La continuità è legata per sua natura alle caratteristiche che fanno di un Istituto un "comprensivo" nel quale i docenti, dall'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, sono chiamati ad assumere una responsabilità educativa per un intero ciclo scolastico. Per questo, facilitati dal collaborare in un unico organo collegiale, hanno la possibilità di coordinare obiettivi di passaggio, concordare i criteri di valutazione, scambiarsi informazioni sugli alunni.

In coerenza con le linee europee ed italiana in merito, intendiamo l'orientamento come un processo evolutivo finalizzato alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, che si manifesta man mano che l'alunno viene aiutato a conoscere e conoscersi in senso critico e costruttivo. La scuola secondaria di primo grado è chiamata ad orientare gli alunni in uscita attraverso una scelta che, per essere consapevole, metta insieme informazione (delle risorse presenti a livello territoriale, dei contesti di vita e delle possibilità lavorative) e formazione, ovvero consapevolezza individuale e capacità di scelta. Se l'alunno riesce a definire progressivamente il suo futuro, è perché la scelta rappresenta un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale.

#### PRIORITA' DESUNTE DAL RAV E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità, gli obiettivi e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione elaborato durante il corrente anno scolastico, così come il Piano di Miglioramento, sono parte integrante del presente PTOF. In esso vi sono, tra l'altro, i cardini qualitativi che sono la forza della nostra scuola e le riflessioni frutto di autoanalisi delle fragilità sulla quali ci impegnamo a migliorare in modo progressivo.

Le priorità da perseguire che emergono dal nostro studio sono:

#### RISULTATI SCOLASTICI

1. Ridurre la variabilità fra le classi elevando la media dei voti in tutte le discipline
2. Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva;
3. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;
4. Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving;
5. Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;
6. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica. Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti



anche dei diversi ordini di scuola;

### PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni;
2. Realizzazione del curricolo verticale per competenze formalmente messo a punto attraverso l'elaborazione di unità di competenza specifiche;
3. Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;
4. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;
5. Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola;

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. Realizzare un curricolo verticale per competenze formalmente messo a punto attraverso l'elaborazione di unità di competenza specifiche;
2. Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva;
3. Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi;
4. Promuovere percorsi strutturati per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave;
5. Incrementare il numero dei docenti coinvolti nei vari gruppi di lavoro

Conseguenza di queste priorità sono i seguenti traguardi:

- Diminuire la variabilità tra le classi , con riferimento sia all'Italiano che alla Matematica;
- Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.
- Incrementare il numero di alunni che, rispetto alla situazione di partenza, abbiano acquisito, al termine del triennio, competenze chiave osservabili;
- Implementare la condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni e la restituzione degli esiti negli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Sono aspetti salienti delle cosiddette "Competenze chiave europee" che la scuola è chiamata a far acquisire in quanto ambiente privilegiato di educazione. Tali competenze sono necessarie ai cittadini per la loro realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e l'occupabilità degli stati europei. Nel 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha rafforzato l'attenzione su temi particolarmente importanti della società contemporanea, quali lo sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali, indispensabili oer assicurare "resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".



Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e le risposte di docenti, genitori ed alunni alle domande dei questionari somministrati a fine anno scolastico. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica, tengano conto anche del parere espresso da tutti gli operatori e utenti coinvolti. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative Curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.

Per il raggiungimento dei traguardi, gli obiettivi di processo del nostro Istituto sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
RISULTATI SCOLASTICI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva</li><li>2. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;</li><li>3. Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving;</li><li>4. Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;</li><li>5. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;</li><li>6. Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola</li></ol>



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva;</li><li>2. Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico;</li><li>3. Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving;</li><li>4. Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi;</li><li>5. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica;</li><li>6. Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola</li></ol>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva;</li><li>2. Realizzazione del curricolo verticale per competenze formalmente messo a punto attraverso l'elaborazione di unità di competenza specifiche;</li><li>3. Migliorare gli ambienti di apprendimento incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative;</li><li>4. Promuovere percorsi strutturati per il recupero e il potenziamento delle competenze chiave;</li><li>5. Incrementare il numero dei docenti coinvolti nei vari gruppi di lavoro</li></ol>

Queste priorità sono valutate come strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato, oltre che dell'acquisizione di consapevolezza del loro ruolo all'interno della società. Gli interventi sono volti al recupero degli studenti più in difficoltà, ma anche al potenziamento di quelli più brillanti.

La nostra scuola è impegnata infatti anche nel perfezionare continuamente la messa a regime del curricolo verticale per competenze, già elaborato nella sua struttura portante, per porre i ragazzi al centro dell'azione formativa, offrendo loro strumenti per una consapevolezza sempre maggiore ed assegnando maggior attenzione ai processi, più che ai prodotti.

La complessità della didattica per competenze richiede uno sforzo cognitivo e metodologico ingente, perché si tratta di passare dall'idea di insegnamento basato sulla trasmissione di contenuti a quella



della costruzione di conoscenze e competenze (insieme discenti e docenti in processi di insegnamento/apprendimento attivi e significativi) utilizzando metodologie innovative e capaci di sollecitare motivazioni e interessi personali.

Pratiche valutative oggettive e maggiormente condivise nella prassi quotidiana consentiranno una maggiore equità tra alunni e classi e una maggiore corrispondenza tra gli esiti della valutazione interna, affidata ai docenti, e valutazione esterna, risultante dalla somministrazione delle prove standard nazionali (Invalsi). Ciò permetterà di allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali. I risultati delle prova standardizzate, che hanno penalizzato la nostra scuola nei travagliati anni pandemici, indicano infatti che gli alunni sonni difficoltà quando viene chiesto loro di mettere in campo competenze che avrebbero dovuto acquisire durante il percorso scolastico. Ma sono pure disabituati alla riflessione ed alla considerazione attenta dei quesiti loro posti: conseguenza di un modo di vivere e di una società che ci vuole sempre più veloci, immediati e poco propensi ad una valutazione ponderata degli eventi. Si ritiene pertanto di dover lavorare per realizzare un curriculum in verticale delle discipline e delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al conseguimento di competenze quali "imparare a imparare", "risolvere problemi" e "comunicare". Si ritiene inoltre di intervenire per implementare la condivisione, nelle interclassi e nei Consigli di classe, nella pianificazione di percorsi di miglioramento, di prassi didattiche e di progettazione e somministrazione di prove comuni valutative.

Per favorire un ambiente di apprendimento più stimolante ed adeguato alle richieste che l'evoluzione tecnologica impone, la scuola si impegnerà anche ad adeguare le dotazioni tecnologiche per concretizzare stili di apprendimento efficaci e motivanti. Saranno perciò previsti corsi di formazione per migliorare le competenze informatiche del personale docente e ATA. Per accrescere la formazione del personale, saranno previsti in più corsi e seminari formativi sulla gestione della classe, sulla didattica digitale integrata e quella per competenze, sul potenziamento e la valutazione delle competenze di base, il miglioramento delle competenze digitali, la didattica per gli stranieri, la valutazione.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

#### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

## Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: La valutazione: tra rilevazioni interne e rilevazioni esterne**

---

Il percorso di riflessione sulla valutazione, già in atto nel precedente triennio, è finalizzato al superamento di eventuali discrepanze tra la valutazione rinveniente dalla somministrazione di prove nazionali (Invalsi) e la valutazione interna, affidata ai docenti dei diversi ordini di scuola.

Perché ciò sia possibile, è necessario disporre, nella normale prassi quotidiana, di Indicatori comuni ed oggettivi relativi alle conoscenze, alle abilità e alle competenze da acquisire, nonché di descrittori relativi ai diversi livelli di apprendimento.

La riflessione e la condivisione di strumenti di valutazione comuni ed oggettivi consentono, inoltre di superare le possibili varianze tra classi, laddove la valutazione degli alunni potrebbe risentire di una soggettivizzazione dell'operazione (ossia l'interpretazione personale dei criteri di valutazione da parte dei singoli docenti delle classi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

##### **Traguardo**

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Valutare secondo criteri stabiliti collegialmente utilizzando strumenti di valutazione oggettiva

---

Realizzazione del curricolo verticale per competenze formalmente messo a punto attraverso l'elaborazione di unità di competenza specifiche

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Favorire l'approccio alle prove Invalsi attraverso gli opportuni strumenti compensativi

---

## ○ Orientamento strategico e organizzazione della



## scuola

Creare gruppi di lavoro sulla valutazione e incrementare momenti di confronto e condivisione tra docenti anche dei diversi ordini di scuola

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare il numero dei docenti coinvolti nei vari gruppi di lavoro

Attività prevista nel percorso: Incontri collegiali di autoformazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissione PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale).
Risultati attesi	Condivisione, nella prassi quotidiana, di strumenti di valutazione comuni ed oggettivi.

### ● Percorso n° 2: La promozione delle competenze chiave degli alunni

Il percorso intende promuovere l'acquisizione delle 8 competenze chiave degli alunni attraverso la progettazione e la realizzazione di unità di competenze in verticale (dalla scuola dell'infanzia a alla scuola secondaria di primo grado) e la valutazione delle stesse. La nostra scuola, inoltre, intende



proseguire nel rafforzamento delle competenze chiave attraverso l'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e più funzionali a rispondere agli stili cognitivi degli alunni (laboratori multimediali, fissi e mobili e/o "immersivi" e atelier creativi e sportivi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati scolastici**

### **Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

### **Traguardo**

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

### **Traguardo**

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e



capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

## Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare unità di apprendimento per competenze chiave di base e trasversali

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare gli ambienti di apprendimento, incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative.

---

Attività prevista nel percorso: Progettazione e realizzazione di unità di competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2019
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Commissione PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale). Progettazione e messa a punto di unità didattiche per competenze, di base e trasversali, con relativi strumenti di valutazione.
Risultati attesi	Condivisione di pratiche didattiche per competenze.

## ● **Percorso n° 3: Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a giochi, concorsi e competizioni**

---

Coinvolgere gli alunni nel partecipare ad iniziative di carattere locale e/o nazionale per stimolare il loro spirito di imprenditorialità ed incentivare la capacità di mettere in gioco le loro competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### **Traguardo**

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e



capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

## Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.

---

Migliorare gli ambienti di apprendimento incrementando l'uso di tecnologie e metodologie innovative

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Gli elementi di innovazione sui quali la nostra scuola punta per proseguire e rafforzare il suo percorso di rinnovamento, miglioramento e crescita, vertono su:

1. Pratiche di insegnamento-apprendimento basate su processi e metodologie didattiche innovativi, tali da rispondere in maniera adeguata alla nuova realtà didattica non più reimpostata secondo un modello di lezione lessico e formale. I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante (Flipped Classroom, Jigsaw, Learning Together, Learning by doing, Gamification, uso di strumenti e applicazioni innovativi).
2. Pratiche di valutazione: Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze con una particolare attenzione all'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne rinvenienti dalle prove nazionali);
3. Contenuti e curricoli: l'ambiente di apprendimento può essere inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme. Il termine ambiente potrebbe tradire l'idea degli elementi che delimitano i contorni dello spazio in cui ha luogo l'apprendimento. Ma, se guardiamo alla conoscenza e al modo in cui si costruisce, non possiamo prendere in considerazione soltanto lo spazio: dobbiamo osservare l'insieme delle componenti presenti nella situazione in cui vengono messi in atto i processi di apprendimento. Il che vuol dire analizzare le condizioni e i fattori che intervengono nel processo: gli insegnanti e gli allievi, gli strumenti culturali, tecnici e simbolici. Gli ambienti devono prevedere pertanto Setting atti a stimolare la curiosità e la motivazione degli allievi per la condivisione di conoscenze e la presentazione dei lavori.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche di insegnamento e apprendimento basate su metodologie attive quali le attività laboratoriali (learning by doing, ossia "imparare facendo"), le attività di ricerca collaborativa in Internet (con open sources, "risorse aperte" e piattaforme e "spazi" di condivisione del lavoro), le attività di fruizione di contenuti attraverso la didattica "immersiva o con la realtà aumentata" (con l'uso delle nuove tecnologie digito-audio-visive)

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Riflessione, elaborazione di strumenti valutativi ed autovalutativi (da parte degli alunni) e condivisione di pratiche valutative oggettive; incremento di prove comuni per classi parallele e di strumenti di monitoraggio in itinere che integrino le valutazioni interne con quelle rinvenienti dalle rilevazioni esterne (Invalsi).

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Aggiornamento e condivisione del curricolo per competenze verticale. Formazione e uso di strumenti didattici innovativi (nuove tecnologie) per l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento (come spazi di interazione/comunicazione tra docenti, alunni e risorse a disposizione, intese quali strumenti e metodologie).



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra scuola aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede una serie di iniziative finalizzate a ridisegnare la scuola: innovativa, sostenibile ed inclusiva. Questo processo di transizione, grazie anche ai fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027, si caratterizza per un forte impulso agli investimenti ed all'approccio sistemico delle azioni. L'obiettivo è quello di costruire una comunità educativa che abbia a cuore le priorità ed il benessere degli studenti avviando azioni di supporto alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa innovando, in maniera sia fisica che virtuale, gli ambienti di apprendimento.

Un progetto tanto ambizioso prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: Dirigente, Staff, animatore digitale, docenti, DSGA e personale amministrativo, studenti, famiglie, enti locali ed associazioni culturali, terzo settore.

Si sta pertanto procedendo alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti maggiormente innovativi, forti di ambienti e tecnologie più avanzate, per mettere al centro alunni ed alunne in una visione ispirata alla flessibilità, all'inclusione, alla collaborazione ed all'utilizzo della tecnologia.

Si procederà a realizzare ambienti di apprendimento in cui si intersechino le potenzialità degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali. Questa trasformazione dovrà essere sostenuta dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di insegnamento apprendimento.

Perciò il decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito dell'11 agosto 2022, stanziando i fondi per azioni di "coinvolgimento degli animatori digitali" nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4-componente 1- del PNRR, finanziato dall'Unione europea- Next Generation EU). Ciascuna istituzione scolastica può contare su un finanziamento per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale ed al coinvolgimento della comunità scolastica.

Il progetto dell'animatore digitale intende raggiungere i seguenti obiettivi;

- aggiornamento professionale dei docenti;
- miglioramento della ricaduta didattica in base ai diversi stili di apprendimento;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- risposta adeguata alle esigenze dettate dai bisogni educativi speciali e miglioramento del livello generale di inclusione;
- miglioramento della didattica digitale;
- raccolta e diffusione di buon pratiche;
- sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale.

Tale progetto sarà rivolto ai un gruppo di 20 docenti che a loro volta condivideranno quanto appreso con la comunità scolastica per creare una rete sinergica di competenze.

Sempre nell'ambito di applicazione del PNRR, nella sezione "Servizi e cittadinanza digitale", la nostra scuola intende fruire della misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". I servizi digitali, nella fattispecie la costruzione di un sito web più interattivo e che sia strumento facilitatore nelle comunicazioni con l'utenza, saranno implementati mediante l'adozione di modelli volti a definire un'uniformità di accessibilità, efficacia ed inclusività dei dati. La scuola s'impegna a sviluppare un sito web istituzionale in linea con le linee guida previste da AGID e conforme al modello standard di sito web destinato alle comunità scolastiche messo a punto del Ministero e dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

Gi obiettivi della misura sono i seguenti:

- il miglioramento della qualità dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 – Amministrazioni, che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni, che semplificano l'interazione con gli utenti;
- il miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2, che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni, che semplificano l'interazione con gli utenti;
- miglioramento del modello di sito per le scuole, come previsto dalle linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici.

Inoltre, il nostro istituto ha partecipato all'Avviso pubblico prot,n, 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" che prevede l'acquisto delle seguenti attrezzature:

- attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa;
- kit di elettronica educativa, dispositivi per il making e la reazione e stampa in 3D;
- software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma allo stesso tempo la caratterizzano e la distinguono. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi nazionali, regionali e individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Esso comprende:

- le opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;
- le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA;
- l'organizzazione delle attività dell'organico funzionale dell'autonomia;
- la partecipazione alla Programmazione Pon 2014-2020, in riferimento al PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Si implementerà l'offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo con gli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei;
- la partecipazione a progetti sportivi, tra cui "Sport di Classe"; "Sport e disabilità"; campionati sportive;
- la revisione ed adeguamento del curricolo verticale d'Istituto in coerenza con gli obiettivi della Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 relativa all'aggiornamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la progettazione di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, nell'ambito di un'personalizzazione del percorso didattico e formativo funzionale al recupero e al potenziamento e finalizzato alla riduzione del tasso di dispersione e alla valorizzazione delle eccellenze;
- l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio funzionamento;



- l'incremento negli alunni del senso di autoefficacia, attraverso il miglioramento della percezione del proprio benessere personale e l'attuazione di strategie relazionali più efficaci, per acquisire e aumentare le "life skills";
- il potenziamento delle attività di inclusione per gli alunni BES attraverso la progettazione di moduli specifici e la costruzione di materiale didattico per le diverse tipologie di disturbi specifici di apprendimento;
- la motivazione e l'integrazione nell'ambiente scolastico degli alunni, rendendo la scuola più attrattiva, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e la creazione di ambienti di apprendimento più stimolanti;
- interventi mirati a realizzare esperienze di continuità tra classi ponte per favorire la consapevolezza delle diversità organizzative tra ordini di scuola; in particolare nella prospettiva di un'azione orientativa di tutoring verso gli studenti provenienti dalle scuole dell'ordine precedente;

Nella progettazione dell' offerta formativa si terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante in RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e nelle lingue straniere e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

Si perseguiranno inoltre i seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;



- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promozione dei rapporti con le famiglie, con gli enti territoriali, aziende, cooperative ed associazioni all'interno di un quadro progettuale integrato e condiviso;
- apertura pomeridiana delle scuole, con attività anche estive anche in vista del Piano integrato PON/ FSE e delle attività programmate dal Centro Sportivo Scolastico;
  - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
  - individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
  - definizione di un sistema di orientamento



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BENEDETTO CROCE	BAAA86901P
VIA MONTEROSA	BAAA86903R
VIALE ITALIA	BAAA86904T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.ANTENORE - 2 CD PALO	BAEE86901X
VIALE ITALIA - 2 CD PALO	BAEE869021
VIA MONFALCONE	BAEE869032

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.SEC. DI 1° GRADO "GUACCERO"	BAMM86901V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

### **CURRICOLO DI ISTITUTO E TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SECONDO LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il Curricolo di istituto si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge n° 53 del 28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con le Raccomandazioni del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012. "Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto" (Raccomandazioni del Parlamento Europeo, 18 dicembre 2006).

La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo



alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società.

Il curricolo verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il nostro curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura ha difatti programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico ed operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo culturale, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità. Al termine di ogni colco di studio l'allievo deve acquisire le competenze chiave che costruiranno la sua identità culturale e sociale.

Il raggiungimento di una competenza, difatti, contempla la dimensione cognitiva, abilità, attitudini, motivazione. Ed è per tale ragione che il gruppo di lavoro che ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "meta competenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il [Quadro di Riferimento](#) racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze chiave.

1. **Competenza alfabetica funzionale;**
2. **Competenza multilinguistica ;**
3. **Competenza in matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria ;**



4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. "ANTENORE - GUACCERO"

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **BENEDETTO CROCE BAAA86901P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **VIA MONTEROSA BAAA86903R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: **VIALE ITALIA BAAA86904T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: A.ANTENORE - 2 CD PALO BAEE86901X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIALE ITALIA - 2 CD PALO BAEE869021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA MONFALCONE BAEE869032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: S.SEC. DI 1° GRADO "GUACCERO" BAMM86901V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Per l' insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascuno anno di corso. L'organizzazione del curriculum prevede che in maniera trasversale siano destinate delle ore da svolgersi nel monte ore complessivo previsto degli ordinamenti. I contenuti, esplicitati nel curriculum per ciascun anno ed in relazione agli obiettivi, sono affrontati dai docenti che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZE	MONTE ORE DEDICATO
Il sé e l'altro	6 ORE
Il corpo e il movimento	6 ORE



Immagini, suoni colori	6 ORE
I discorsi e le parole	6 ORE
La conoscenza del mondo	6 ORE
IRC/Alternativa IRC	3 ORE

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	MONTE ORE DEDICATO
Italiano	4 ORE
Inglese	4 ORE
Scienze	4 ORE
Tecnologia	4 ORE
Educazione Fisica	3 ORE
Arte e Immagine	3 ORE
Matematica	2 ORE



Storia	2 ORE
Geografia	2 ORE
Musica	2 ORE
IRC/Alternativa IRC	3 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE DEDICATO
Italiano	4 ORE
Geografia	3 ORE
Scienze	4 ORE
Tecnologia	3 ORE
Arte	3 ORE
Storia	3 ORE
Musica	3 ORE
Lingue straniere	5 ORE
Educazione fisica	3 ORE
IRC/Alternativa IRC	2 ORE



## Approfondimento

---

### Insegnamenti attivati

La finalità della nostra scuola nell'organizzazione delle attività didattiche è innanzitutto quella di entrare in empatia con gli alunni che si affacciano alla nostra realtà scolastica sin da tenerissima età. Obiettivo della scuola è quello di promuovere occasioni di apprendimento diversificate per tutti, traducendo le capacità di ciascuno in competenze.

Si

è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato a valorizzare le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado

di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni

di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria

identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali

a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Tutto ciò tenendo conto delle offerte

territoriali, delle strutture e delle risorse umane disponibili nei singoli plessi.

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo

nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali. Organizzare il curricolo sulle sole competenze chiave europee avrebbe rappresentato il grosso rischio di restare alla loro separatezza,

costruendo quindi al massimo delle abilità, ma non delle competenze. La competenza è sapere, agire, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.

Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso



(strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di

performances che se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità,

ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA SECONDARIA (ORE SETTIMANALI)	SCUOLA PRIMARIA (ORE SETTIMANALI)
IL SE' E L' ALTRO	ITALIANO	6	7
IL CORPO E IL MOVIMENTO	GEOSTORIA	4	4
IMMAGINI, SUONI, COLORI	MATEMATICA	4	6/5
I DISCORSI E LE PAROLE	SCIENZE	2	2
LA CONOSCENZA DEL MONDO	INGLESE	3	2/3
	TEDESCO/FRANCESE	2	
	MUSICA	2	1
	EDUCAZIONE FISICA	2	1*per le sole classi quinte della primaria sono previste due ore integrative obbligatorie di educazione fisica a cura



			del docente specialista, così come previsto dalla normativa ministeriale (legge n. 234/2021)
	ARTE	2	1
	TECNOLOGIA	2	1
	RELIGIONE/DISCIPLINA ALTERNATIVA	1	2



## Curricolo di Istituto

### I.C. "ANTENORE - GUACCERO"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il Curricolo di istituto

si delinea coerentemente con la C.M. 339/92, con le direttive ministeriali introdotte con la Legge

28 marzo 2003 e successivi atti legislativi, con le Raccomandazione del Parlamento europeo del 18 dicembre 2006, cioè con quei precursori normativi che hanno delineato il cammino che ha

condotto sino alle vigenti Nuove Indicazioni per il Curricolo pubblicate il 16 novembre del 2012.

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave: combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto"

(Raccomandazioni del Parlamento Europeo, 18 dicembre 2006).

La nozione di competenza chiave serve a designare le pratiche necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attivamente nei diversi contesti sociali contribuendo alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società. Il curriculum verticale è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il nostro curriculum può essere sfogliato in verticale per



vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura ha difatti

programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico ed operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento

lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo coerente.

Il gruppo di lavoro che ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisato nella Premessa alle Indicazioni del 2012, rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "meta competenze", poiché, come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Nella *Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018* sono elencate le otto **Competenze chiave per l'apprendimento permanente**. Vediamo insieme quali sono.

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica ;
3. Competenza matematica, e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria ;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La scelta di organizzare il curricolo verticale per competenze chiave è nata anche dall'esigenza di

definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ogni competenza chiave europea sono stati individuati i traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze



trasversali. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi.

Difatti e non a caso le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle t

dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento.

Stabilita la competenza che si vuol far acquisire, sarà compito del docente progettare il percorso

(strumenti, strategie) necessario al suo conseguimento e potranno strutturarsi occasioni e consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza posseduti.

I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti significativi che sono aggregati di compiti, di performaces che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità,

ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, testimoniano l'agire competente.

## **Allegato:**

Curricolo-Verticale-per-competenze-2018.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Monte ore annuali**

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il nostro curricolo verticale è occasione di confronto, di aggiornamento e revisione costanti. Esso è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

il presente curricolo può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che l'Istituto propone per i suoi allievi, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi.



Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato

Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, difatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico- operativo nel rispetto anche di quanto indicato nella C.M. 43 "Piano Nazionale di Orientamento lungo tutto l'arco della vita" all'art.11 della legge 12.02.98 n° 21.

L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali; è in età scolare che gli studenti, attraverso uno sviluppo articolato e multidimensionale, costruiscono la loro identità.

Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine del primo ciclo, dovrà aver imparato ad "essere". Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo scolaro dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

L'alunno dovrà:

- acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri;
- saper riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e



religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società;
- orientare le proprie scelte in modo consapevole;
- rispettare le regole condivise;
- collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La nostra scuola è fermamente convinta della necessità di promuovere le competenze trasversali, ossia quelle competenze che sono soggiacenti e dentro ogni processo di apprendimento e nelle diverse esperienze formali e non formali (discipline scolastiche, esperienze di vita). Ci si riferisce specificamente alle competenze proprie del collaborare, comunicare, essere creativi, avere fiducia in se stessi, avere autonomia, essere flessibili e adattabili, saper gestire lo stress, saper risolvere problemi, imparare ad imparare, progettare, gestire le informazioni, valutarsi, essere intraprendenti e avere spirito d'iniziativa.

La valutazione di una competenza può avvenire solo in presenza di "compiti significativi" realizzati dall'allievo singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Di qui l'importanza di individuare compiti significativi e di articolare occasioni formative che pongano agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Il motore dell'azione didattica non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito. Il compito viene scelto come esperienza e veicolo.

In quest'ottica sono determinanti alcune scelte strategiche e metodologiche:

- centralità del discente e del processo di apprendimento e sviluppo delle sue potenzialità;



- docente come mediatore e facilitatore anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie di supporto didattico;
- flessibilità didattica: metodo induttivo, laboratori, cooperative learning, problem solving;
- valorizzazione dell'esperienza;
- attenzione alla dimensione relazionale;
- attenzione agli aspetti affettivo- emotivo dell'apprendimento;
- acquisizione dell'abitudine alla verbalizzazione dei vissuti e rappresentazione dell'esperienza con attribuzione di significato;
- attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso compiti significativi.

## **Allegato:**

unità di competenze in verticale spirito d'iniziativa.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro curricolo delle competenze chiave di cittadinanza, seguendo il nuovo modello proposto in seno all'Unione Europea nel Maggio 2018, si costruisce in verticale, a partire dai campi di esperienza della scuola dell'infanzia; si snoda attraverso le aree disciplinari della scuola primaria e approda alle discipline proprie della scuola secondaria di primo grado. Il raggiungimento di una competenza infatti contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali; non a caso si acquisisce e si sviluppa nei contesti educativi e formali con la scuola, ma anche in quelli non formali come la famiglia, i media, la vita sociale nel suo complesso. Lo sviluppo della competenza dipende in grande misura dall'esigenza di un ambiente materiale, istituzionale e sociale che lo favorisca.

Ed è per tale ragione che il gruppo di lavoro ha individuato traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. esse sono "metacompetenze", poiché, come dice il Consiglio Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo



personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Il Quadro di riferimento racchiuso nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018 delinea otto tipi di competenze diverse.

1. **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:** la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e attingendo a varie discipline e contesti;
2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA:** definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare;
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA:** definisce la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
4. **COMPETENZA DIGITALE:** presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società;
5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE:** consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE:** si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri;
8. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZE ED ESPRESSIONE CULTURALI:** implica la comprensione ed il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente



e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

## **CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

La promozione della cultura musicale rappresenta da sempre una caratteristica di cui il nostro Istituto si fregia, poichè negli anni si è reso protagonista di numerose iniziative musicali sul territorio, a livello locale e nazionale, coinvolgendo i diversi ordini di scuola presenti.

La musica, intesa come processo globale di crescita attraverso l'esperienza corporea nella sua totalità (esplorazione-ascolto- discriminazione-rappresentazione- interpretazione- appropriazione-ricomposizione), ha da sempre distinto il nostro Istituto quale spazio privilegiato di socializzazione, espressione e scoperta di sè e degli altri, condivisione e costruzione cooperativa di conoscenze e significati. Attraverso la vocalità e l'uso di strumenti musicali, gli alunni hanno esperito l'integrazione e la promozione delle diverse componenti della propria personalità: quella percettivo- motoria, quella logica, quella affettivo-sociale e quella della creatività. Tra le proposte didattiche del nostro Istituto, la musica da sempre assurge ad esperienza formativa globale e universale che attiva processi di cooperazione e socializzazione, valorizza la creatività e la partecipazione, sviluppa il senso di appartenenza alla comunità e l'interazione tra culture diverse.

Inoltre la sua importanza risiede nell'integrazione con le altre arti e gli ambiti disciplinari e dunque nella promozione dell'integrazione delle componenti percettivo- motorie, cognitive e affettivo-sociale della personalità dell'alunno. Si tenga presente che la "Fondazione Vittorio Bari onlus", operante sul territorio di Palo del Colle, riferimento del nostro istituto dal 2003, ha creato un'orchestra di "giovani talenti" e un coro di voci bianche per bambini e ragazzi tra i 6 e i 19 anni, ispirandosi al "el sistema Abreu. Tra i componenti delle formazioni indicate compaiono già alunni della nostra scuola. Nella pratica della musica d'insieme i ragazzi hanno modo di sperimentare una dinamica relazionale di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno; spesso le parti suonate da un singolo non hanno solo un valore solistico, ma rivelano la loro qualità musicale nella realizzazione collettiva.

L'iniziativa di promuovere l'insegnamento dello strumento musicale nella nostra scuola



nasce dall'esigenza di dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza e di formazione che esprime la popolazione scolastica del territorio. Suonare uno strumento musicale è, infatti, un'attività che sviluppa facoltà espressive educa all'ascolto, alla concentrazione. E' inoltre un'ottima occasione per socializzare. Nel corso ad indirizzo musicale gli alunni impareranno a suonare degli strumenti frequentando lezioni individuali e collettive.

Imparare a suonare uno strumento nella scuola può essere il lasciapassare ideale per accedere in seguito ai licei musicali o al Conservatorio di musica; tuttavia, anche se non strettamente legata all'esercizio di una professione, la musica resta un linguaggio affascinante che dialoga con tutte le arti e le discipline scolastiche.

Aver ottenuto di poter ampliare l'Offerta Formativa con l'inserimento di un Corso ad Indirizzo Musicale, risponde all'esigenza di dotare il curricolo formativo dell'Istituto di strumenti e risorse che consentano un innalzamento degli standard formativi dell'alunno, in rapporto alla padronanza di competenze, anche tecniche e culturali, legate alla formazione musicale, nonché alla padronanza di competenze, abilità e conoscenze nell'ambito di tutte le discipline del curricolo della scuola secondaria di primo grado.

## **Allegato:**

I.C. Antenore Guaccero Regolamento corso indirizzo musicale.pdf

### **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA CAMBRIDGE**

La possibilità di conseguire la certificazione linguistica è rivolta agli alunni in ingresso nella scuola secondaria di primo grado che ne facciano richiesta all'atto di iscrizione. Quest'anno, in fase sperimentale, l'opzione è stata attivata anche per gli alunni delle altre classi della scuola secondaria. Gli alunni usufruiranno di 20 ore in orario extra curricolare durante le quali potranno beneficiare di un lettore di madrelingua inglese. Gli insegnanti madrelingua seguiranno gli studenti monitorando i loro progressi in vista del sostenimento dell'esame finale, attivando la preparazione a diversi livelli di certificazione. La finalità è quella di potenziare la lingua straniera curricolare (inglese) mediante lo sviluppo in continuità dell'insegnamento/apprendimento. Costante dell'intero percorso formativo è



l'apprendimento graduale delle abilità linguistiche e l'accrescimento dell'interesse per la lingua e cultura straniera. In quest'ottica il potenziamento della lingua inglese, ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e di allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi, attuandone il potenziamento, nel corso dell'anno scolastico. Ci si propone pertanto di:

- consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo;
- promuovere la conoscenza delle lingue come veicolo di comprensione interculturale e come risorsa per l'integrazione degli stranieri;
- sperimentare modalità di formazione che sfruttino maggiormente le nuove tecnologie, compatibilmente con le risorse disponibili.

## Dettaglio Curricolo plesso: **BENEDETTO CROCE**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### **Curricolo di scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

***Competenze di base al termine della scuola dell'infanzia in materia di identità, autonomia, competenza e cittadinanza***

I DISCORSI E LE PAROLE

- Si esprime correttamente dimostrando padronanza nel linguaggio verbale. Riconosce le lettere dell'alfabeto e sa scrivere il proprio nome in autonomia. Ha sviluppato buone capacità di pregrafismo e prescrittura. Racconta il proprio vissuto in modo spontaneo.



Ascolta e comprende i racconti letti da altri e li riassume in modo appropriato;

- Riconosce ed esprime lettere e numeri in inglese;
- Chiede il significato delle parole che non conosce in lingua; - Memorizza e recita filastrocche e poesie in lingua.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conosce la sequenza numerica da 0 a 10 ed e' capace di abbinare il simbolo numerico alla quantità'. Costruisce sequenze ritmiche, riconosce e rappresenta le figure geometriche;
- Conosce il ciclo delle stagioni e le caratteristiche degli elementi; - Effettua corrispondenze ed esegue associazioni logiche
- Conosce e opera con i concetti topologici e spaziali. Conosce le sequenze temporali relative alla giornata, alla settimana e alle stagioni;
- Opera con i concetti topologici e spaziali.

#### IMMAGINI, SUONI COLORI

- Sviluppa in modo progressivo la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la rappresentazione artistica, utilizzando tecniche espressive diverse. Partecipa attivamente con originalità alle attività artistico manipolative;
- Produce sequenze ritmiche sonore semplici e interpreta in modo personale le parti che gli vengono assegnate nelle drammatizzazioni

#### IL SE' E L'ALTRO

- Ha maturato l'identità personale e si orienta con autonomia e facilità all'interno della scuola. Conosce ed esprime le proprie emozioni. Conosce e rispetta le regole della sezione. Svolge i compiti che gli vengono assegnati. Si procura il materiale necessario e si adopera per rimetterlo in ordine. Ha superato la dipendenza dall'adulto. Conosce le proprie tradizioni ed e' interessato a quelle altrui;
- Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male;



- Ascolta e rielabora semplici brani biblici;
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani;
- Osserva con meraviglia e curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà;
- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria identità

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Rappresenta e ricompone lo schema corporeo e conosce le funzioni delle parti principali e secondarie. Manipola facilmente i diversi materiali, che si procura autonomamente. Si adopera per riordinare e si muove in completa autonomia e sicurezza. Ha rafforzato la lateralità. Dimostra di aver sviluppato la coordinazione motoria sia globale che segmentale. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività che richiedono l'uso di attrezzi e che implicano movimenti precisi.

#### TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

- Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione; motiva le proprie scelte; utilizza strumenti predisposti per organizzare dati;
- Riconosce situazioni problematiche e cerca di risolverle;
- Intuisce la soluzione del problema assumendo un atteggiamento funzionale alla risoluzione;
- Intuisce il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità;
- Esprime le proprie emozioni; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione ed è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze;
- Comprende i dati delle realtà per la fattibilità di un compito.



## **Allegato:**

VORREI UN TEMPO LENTO-2.pdf

## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta**

L'educazione ambientale è riconosciuta, fin dalla scuola dell'infanzia, attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni ancor più gravi all'ecosistema.

E' la conoscenza che porta all'educazione e, quindi, alla salvezza.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## ○ **ScuolAperta**

Il progetto 'Scuola aperta' parte dalla riqualificazione del giardino scolastico e da interventi strutturali interni che possano garantire una continuità metodologico-didattica con l'educazione laboratoriale all'aperto, centrata sul movimento, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, l'arte, per arrivare al giardino condiviso, dove organizzare incontri, feste, formazione, attività, rassegne di teatro o cinema per famiglie. Ma punta oltre, ad una scuola partecipata che amplia l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con l'ingresso di altre agenzie educative, di un terzo settore altamente specializzato non solo in outdoor education ma in ogni declinazione dell'arte.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONTEROSA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

***Competenze di base al termine della scuola dell'infanzia in materia di identità, autonomia, competenza e cittadinanza***

##### I DISCORSI E LE PAROLE

- Si esprime correttamente dimostrando padronanza nel linguaggio verbale. Riconosce le lettere dell'alfabeto e sa scrivere il proprio nome in autonomia. Ha sviluppato buone capacità di pregrafismo e prescrittura. Racconta il proprio vissuto in modo spontaneo. Ascolta e comprende i racconti letti da altri e li riassume in modo appropriato;
- Riconosce ed esprime lettere e numeri in inglese;
- Chiede il significato delle parole che non conosce in lingua; - Memorizza e recita filastrocche e poesie in lingua.

##### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conosce la sequenza numerica da 0 a 10 ed è capace di abbinare il simbolo numerico alla quantità. Costruisce sequenze ritmiche, riconosce e rappresenta le figure geometriche;
- Conosce il ciclo delle stagioni e le caratteristiche degli elementi; - Effettua corrispondenze



ed esegue associazioni logiche

- Conosce e opera con i concetti topologici e spaziali. Conosce le sequenze temporali relative alla giornata, alla settimana e alle stagioni;
- Opera con i concetti topologici e spaziali.

#### IMMAGINI, SUONI COLORI

- Sviluppa in modo progressivo la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la rappresentazione artistica, utilizzando tecniche espressive diverse. Partecipa attivamente con originalità alle attività artistico manipolative;
- Produce sequenze ritmiche sonore semplici e interpreta in modo personale le parti che gli vengono assegnate nelle drammatizzazioni

#### IL SE' E L'ALTRO

- Ha maturato l'identità personale e si orienta con autonomia e facilità all'interno della scuola. Conosce ed esprime le proprie emozioni. Conosce e rispetta le regole della sezione. Svolge i compiti che gli vengono assegnati. Si procura il materiale necessario e si adopera per rimetterlo in ordine. Ha superato la dipendenza dall'adulto. Conosce le proprie tradizioni ed è interessato a quelle altrui;
- Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male;
- Ascolta e rielabora semplici brani biblici;
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani;
- Osserva con meraviglia e curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà;
- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria identità

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO



- Rappresenta e ricomponde lo schema corporeo e conosce le funzioni delle parti principali e secondarie. Manipola facilmente i diversi materiali, che si procura autonomamente. Si adopera per riordinare e si muove in completa autonomia e sicurezza. Ha rafforzato la lateralità. Dimostra di aver sviluppato la coordinazione motoria sia globale che segmentale. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività che richiedono l'uso di attrezzi e che implicano movimenti precisi.

#### TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

-Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione; motiva le proprie scelte; utilizza strumenti predisposti per organizzare dati;

- Riconosce situazioni problematiche e cerca di risolverle;

- Intuisce la soluzione del problema assumendo un atteggiamento funzionale alla risoluzione;

- Intuisce il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità;

- Esprime le proprie emozioni; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione ed è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze;

- Comprende i dati delle realtà per la fattibilità di un compito.

### **Allegato:**

VORREI UN TEMPO LENTO-2.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta**



L'educazione ambientale è riconosciuta, fin dalla scuola dell'infanzia, attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni ancor più gravi all'ecosistema.

E' la conoscenza che porta all'educazione e, quindi, alla salvezza.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ **ScuolaAperta**

Il progetto '*Scuola aperta*' parte dalla riqualificazione del giardino scolastico e da interventi strutturali interni che possano garantire una continuità metodologico-didattica con l'educazione laboratoriale all'aperto, centrata sul movimento, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, l'arte, per arrivare al **giardino**



**condiviso**, dove organizzare incontri, feste, formazione, attività, rassegne di teatro o cinema per famiglie.

Ma punta oltre, ad una scuola partecipata che amplia l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con l'ingresso di altre agenzie educative, di un terzo settore altamente specializzato non solo in outdoor education ma in ogni declinazione dell'arte.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## **Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ITALIA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## **Curricolo di scuola**



## SCUOLA DELL'INFANZIA

### ***Competenze di base al termine della scuola dell'infanzia in materia di identità, autonomia, competenza e cittadinanza***

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Si esprime correttamente dimostrando padronanza nel linguaggio verbale. Riconosce le lettere dell'alfabeto e sa scrivere il proprio nome in autonomia. Ha sviluppato buone capacità di pregrafismo e prescrittura. Racconta il proprio vissuto in modo spontaneo. Ascolta e comprende i racconti letti da altri e li riassume in modo appropriato;
- Riconosce ed esprime lettere e numeri in inglese;
- Chiede il significato delle parole che non conosce in lingua; - Memorizza e recita filastrocche e poesie in lingua.

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conosce la sequenza numerica da 0 a 10 ed è capace di abbinare il simbolo numerico alla quantità. Costruisce sequenze ritmiche, riconosce e rappresenta le figure geometriche;
- Conosce il ciclo delle stagioni e le caratteristiche degli elementi; - Effettua corrispondenze ed esegue associazioni logiche
- Conosce e opera con i concetti topologici e spaziali. Conosce le sequenze temporali relative alla giornata, alla settimana e alle stagioni;
- Opera con i concetti topologici e spaziali.

#### IMMAGINI, SUONI COLORI

- Sviluppa in modo progressivo la capacità di esprimere le proprie emozioni attraverso la rappresentazione artistica, utilizzando tecniche espressive diverse. Partecipa attivamente con originalità alle attività artistico manipolative;
- Produce sequenze ritmiche sonore semplici e interpreta in modo personale le parti che gli vengono assegnate nelle drammatizzazioni



## IL SE' E L'ALTRO

- Ha maturato l'identità personale e si orienta con autonomia e facilità all'interno della scuola. Conosce ed esprime le proprie emozioni. Conosce e rispetta le regole della sezione. Svolge i compiti che gli vengono assegnati. Si procura il materiale necessario e si adopera per rimetterlo in ordine. Ha superato la dipendenza dall'adulto. Conosce le proprie tradizioni ed è interessato a quelle altrui;
- Pone domande sui temi religiosi, su ciò che è bene e ciò che è male;
- Ascolta e rielabora semplici brani biblici;
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani;
- Osserva con meraviglia e curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà;
- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria identità

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Rappresenta e ricomponi lo schema corporeo e conosce le funzioni delle parti principali e secondarie. Manipola facilmente i diversi materiali, che si procura autonomamente. Si adopera per riordinare e si muove in completa autonomia e sicurezza. Ha rafforzato la lateralità. Dimostra di aver sviluppato la coordinazione motoria sia globale che segmentale. Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività che richiedono l'uso di attrezzi e che implicano movimenti precisi.

## TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

- Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione; motiva le proprie scelte; utilizza strumenti predisposti per organizzare dati;
- Riconosce situazioni problematiche e cerca di risolverle;



- Intuisce la soluzione del problema assumendo un atteggiamento funzionale alla risoluzione;
- Intuisce il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità;
- Esprime le proprie emozioni; si esprime in modo personale con creatività e partecipazione ed è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze;
- Comprende i dati delle realtà per la fattibilità di un compito.

## **Allegato:**

VORREI UN TEMPO LENTO-2.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Salviamo il Pianeta**

L'educazione ambientale è riconosciuta, fin dalla scuola dell'infanzia, attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile".

Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni ancor più gravi all'ecosistema.

E' la conoscenza che porta all'educazione e, quindi, alla salvezza.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ ScuolAperta

Il progetto '*Scuola aperta*' parte dalla riqualificazione del giardino scolastico e da interventi strutturali interni che possano garantire una continuità metodologico-didattica con l'educazione laboratoriale all'aperto, centrata sul movimento, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, l'arte, per arrivare al **giardino condiviso**, dove organizzare incontri, feste, formazione, attività, rassegne di teatro o cinema per famiglie.

Ma punta oltre, ad una scuola partecipata che amplia l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare con l'ingresso di altre agenzie educative, di un terzo settore altamente specializzato non solo in outdoor education ma in ogni declinazione dell'arte.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: A.ANTENORE - 2 CD PALO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

ITALIANO

- Legge testi della letteratura per l'infanzia sia voce alta che in lettura silenziosa e autonoma, formulando giudizi personali ;
- Produce testi corretti del punto di vista ortografico e lessicale, rispettandola punteggiatura;
- Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo on forme adeguate allo scopo e al destinatario;
- Rielabora testi secondo indicazioni date;
- Produce una sintesi orale o scritta efficace e significativa partendo d aun testo dato; - Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole ed usando il vocabolario; -



- Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato;
- Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche;
  - Conosce i principali mezzi di coesione del testo e la loro funzione;
  - Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni esplicite e implicite;
    - Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente, coeso;
    - Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti;
    - Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo;
    - Legge, comprende e memorizza testi poetici, cogliendone il significato e riconoscendo figure retoriche.

#### STORIA

- Sa distinguere gli aspetti fondamentali tra preistoria e storia;
- Usa la linea del tempo storico avvalendosi del sistema occidentale;
- Conosce le civiltà studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti geografici;
- Legge un'area storico-geografica;
- Ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, risorse digitali e le elabora in testi orali e scritti;
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; - Riconosce e usa rappresentazioni diverse di oggetti matematici;
- Descrive, denomina, classifica le figure in base a caratteristiche geometriche e ne detrae le misure;
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

#### SCIENZE



- Individua nell'osservazione di alcune esperienze concrete concetti scientifici (dimensioni, spazio, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura);
- Comprende il concetto di energia;
- Usa e costruisce semplici strumenti di misura;
- Individua le proprietà di alcuni materiali;
- Individua gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo attraverso l'osservazione;
- Osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente;
- Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente;
- Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; - Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità; -Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita;
- Sviluppa il senso di legalità e responsabilità;
- Promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

#### GEOGRAFIA

- Analizza le caratteristiche fisiche del territorio interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali;
- Conosce elementi che caratterizzano i paesaggi e li descrive correttamente;
- Localizza sulla carta geografica dell'Italia fisica e politica le varie regioni e le loro specificità;
- Localizza sul planisfero la posizione dell'Italia nel mondo;



- Individuai problemi relativi alla tutela a dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

#### INGLESE

- ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente;
- Usa forme di saluto formeli e informali;
- Legge semplici brevi testi;
- Scrive in forma comprensibile brevi testi;
- Individua alcuni eletti culturali della civiltà straniera.

#### MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice;
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

#### TECNOLOGIA

- Individua le funzioni di una semplice macchina e ne rileva le caratteristiche;
- Comprende che per interagire con i dispositivi di uso comune occorre leggere le istruzioni;
- Comprende la necessità di un uso consapevole del mezzo informatico;
- Conosce il pc e gli elementi che lo compongono.

#### ARTE E IMMAGINE

- Produce varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti;



- Osserva, esplora, descrive, legge immagini e messaggi multimediali;
- Individua e apprezza i principali aspetti formali dell'opera d'arte e le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### MUSICA

- Riconosce ed utilizza alcuni simboli del codice musicale;
- Ascolta attivamente ed analizza brani e idee musicali anche in relazione al genere e allo stile;
- Distingue, individua, ordina, memorizza il timbro dei diversi strumenti musicali;

#### EDUCAZIONE FISICA

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza del rispettarle;
- acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;
- Agisce rispettando criteri base della sicurezza per sé e gli altri.

#### RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo ed esprimono la propria fede attraverso vocazioni e ministeri;
- Coglie il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni di salvezza;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Individua ed esprime relazioni tra musiche appartenenti a generi e culture differenti;



- Sa intonare canti fino a due voci con alternanza solista/coro;
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere facendo anche uso della tecnologia informatica.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io..alla scoperta del mondo**

Competenza alfabetica funzionale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mio futuro dipende anche da me**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato Italiano.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere di apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Io..alla scoperta del mondo

- Riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola);
- Conoscere e rispettare le regole stradali;
- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cultura del proprio corpo;
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Rispetto tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

- Conoscere i problemi legati all'inquinamento dei mari e della terra, comprenderne le cause e descriverne gli effetti.
- Conoscere gli animali in via d'estinzione.
- Individuare sul planisfero i luoghi di vita degli animali in via d'estinzione
- definire le cause e gli effetti del cambiamento climatico.
- Considerare gli interventi per interrompere i cambiamenti climatici.
- Conoscere le forme di ecoenergia.
- Prendere un'iniziativa concreta per favorire la sostenibilità del pianeta.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Il mio futuro dipende anche da me**

Potenziare comportamenti di autonomia e fiducia in sé

Sviluppare il senso critico e creativo per intervenire positivamente sulla realtà circostante

Agire con autonomia nel prendere delle decisioni.

Fronteggiare il cambiamento e adattarsi per garantire il proprio benessere.

Porsi interrogativi e argomentare le proprie scelte.

Ascoltare e accettare le idee altrui, superando il pregiudizio

Mostrare atteggiamenti di rispetto verso le persone, le idee, le opinioni, le convinzioni degli altri.

Adottare abitudini di lavoro cooperativo che promuovano le attitudini di convivenza.

Analizzare l'ambiente sociale e trovare soluzioni alternative ai problemi.

Mostrare atteggiamenti di impegno sociale soprattutto davanti a situazioni di ingiustizia.

Conoscere gli elementi intorno a cui si organizza lo Stato.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIALE ITALIA - 2 CD PALO

---



## SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

#### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

ITALIANO

- Legge testi della letteratura per l'infanzia sia voce alta che in lettura silenziosa e autonoma, formulando giudizi personali ;
- Produce testi corretti dal punto di vista ortografico e lessicale, rispettando la punteggiatura;
- Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario;
- Rielabora testi secondo indicazioni date;
- Produce una sintesi orale o scritta efficace e significativa partendo da un testo dato; - Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole ed usando il vocabolario; - Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato;
- Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche;
- Conosce i principali mezzi di coesione del testo e la loro funzione;
- Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni esplicite e implicite;
  - Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente, coeso;
  - Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti;
  - Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo;
  - Legge, comprende e memorizza testi poetici, cogliendone il significato e



riconoscendo figure retoriche.

## STORIA

- Sa distinguere gli aspetti fondamentali tra preistoria e storia;
- Usa la linea del tempo storico avvalendosi del sistema occidentale;
- Conosce le civiltà studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti geografici;
- Legge un'area storico-geografica;
- Ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, risorse digitali e le elabora in testi orali e scritti;
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; - Riconosce e usa rappresentazioni diverse di oggetti matematici;
- Descrive, denomina, classifica le figure in base a caratteristiche geometriche e ne detrae le misure;
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

## SCIENZE

- Individua nell'osservazione di alcune esperienze concrete concetti scientifici (dimensioni, spazio, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura);
- Comprende il concetto di energia;
- Usa e costruisce semplici strumenti di misura;
- Individua le proprietà di alcuni materiali;
- Individua gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo attraverso l'osservazione;
- Osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente;



- Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complessa situato in un ambiente;
- Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; - Acquisisce oleodotto prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità; -Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita;
- Sviluppa il senso di legalità e responsabilità;
- Promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

#### GEOGRAFIA

- Analizza le caratteristiche fisiche del territorio interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali;
- Conosce elementi che caratterizzano i paesaggi e li descrive correttamente;
- Localizza sulla carta geografica dell'Italia fisica e politica le varie regioni e le loro specificità;
- Localizza sul planisfero la posizione dell'Italia nel mondo;
- Individuai problemi relativi alla tutela a dalla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

#### INGLESE

- ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente;
- Usa forme di saluto formeli e informali;
- Legge semplici brevi testi;
- Scrive in forma comprensibile brevi testi;



- Individua alcuni eletti culturali della civiltà straniera.

#### MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice;
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

#### TECNOLOGIA

- Individua le funzioni di una semplice macchina e ne rileva le caratteristiche;
- Comprende che per interagire con i dispositivi di uso comune occorre leggere le istruzioni;
- Comprende la necessità di un uso consapevole del mezzo informatico;
- Conosce il pc e gli elementi che lo compongono.

#### ARTE E IMMAGINE

- Produce varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti;
- Osserva, esplora, descrive, legge immagini e messaggi multimediali;
- Individua e apprezza i principali aspetti formali dell'opera d'arte e le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### MUSICA

- Riconosce ed utilizza alcuni simboli del codice musicale;
- Ascolta attentamente ed analizza brani e idee musicali anche in relazione al genere e



allo stile;

- Distingue, individua, ordina, memorizza il timbro dei diversi strumenti musicali;

#### EDUCAZIONE FISICA

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza del rispettarle;
- acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;
- Agisce rispettando criteri base della sicurezza per sé e gli altri.

#### RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo ed esprimono la propria fede attraverso vocazioni e ministeri;
- Coglie il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni di salvezza;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Individua ed esprime relazioni tra musiche appartenenti a generi e culture differenti;
- Sa intonare canti fino a due voci con alternanza solista/coro;
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere facendo anche uso della tecnologia informatica.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io..alla scoperta del mondo**

Competenza alfabetica funzionale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Competenza in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mio futuro dipende anche da me**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale



della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato Italiano.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
- Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere di apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ Io..alla scoperta del mondo**

- Riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola);
- Conoscere e rispettare le regole stradali;
- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cultura del proprio corpo;
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;



- Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetto e tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

- Conoscere i problemi legati all'inquinamento dei mari e della terra, comprenderne le cause e descriverne gli effetti.
- Conoscere gli animali in via d'estinzione.
- Individuare sul planisfero i luoghi di vita degli animali in via d'estinzione
- definire le cause e gli effetti del cambiamento climatico.
- Considerare gli interventi per interrompere i cambiamenti climatici.
- Conoscere le forme di ecoenergia.
- Prendere un'iniziativa concreta per favorire la sostenibilità del pianeta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Il mio futuro dipende anche da me**

Potenziare comportamenti di autonomia e fiducia in sé

Sviluppare il senso critico e creativo per intervenire positivamente sulla realtà circostante

Agire con autonomia nel prendere delle decisioni.

Fronteggiare il cambiamento e adattarsi per garantire il proprio benessere.

Porsi interrogativi e argomentare le proprie scelte.

Ascoltare e accettare le idee altrui, superando il pregiudizio

Mostrare atteggiamenti di rispetto verso le persone, le idee, le opinioni, le



convinzioni degli altri.

Adottare abitudini di lavoro cooperativo che promuovano le attitudini di convivenza.

Analizzare l'ambiente sociale e trovare soluzioni alternative ai problemi.

Mostrare atteggiamenti di impegno sociale soprattutto davanti a situazioni di ingiustizia.

Conoscere gli elementi intorno a cui si organizza lo Stato.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA MONFALCONE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo di scuola

### SCUOLA PRIMARIA

#### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

#### ITALIANO

- Legge testi della letteratura per l'infanzia sia voce alta che in lettura silenziosa e autonoma, formulando giudizi personali ;
- Produce testi corretti del punto di vista ortografico e lessicale, rispettandola punteggiatura;
- Esprime per iscritto esperienze, emozioni, opinioni, stati d'animo on forme adeguate allo scopo e al destinatario;



- Rielabora testi secondo indicazioni date;
- Produce una sintesi orale o scritta efficace e significativa partendo da un testo dato; -
- Arricchisce il lessico riflettendo sul significato delle parole ed usando il vocabolario; -
- Comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato;
- Conosce e utilizza le convenzioni ortografiche;
- Conosce i principali mezzi di coesione del testo e la loro funzione;
  
- Ascolta e comprende letture di testi di diversa tipologia individuando informazioni esplicite e implicite;
  - Riferisce esperienze personali ed emozioni in modo coerente, coeso;
  - Chiede chiarimenti ponendo domande pertinenti;
  - Produce brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo;
  - Legge, comprende e memorizza testi poetici, cogliendone il significato e riconoscendo figure retoriche.

## STORIA

- Sa distinguere gli aspetti fondamentali tra preistoria e storia;
- Usa la linea del tempo storico avvalendosi del sistema occidentale;
- Conosce le civiltà studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti geografici;
- Legge un'area storico-geografica;
- Ricava informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, risorse digitali e le elabora in testi orali e scritti;
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici; - Riconosce e usa rappresentazioni diverse di oggetti matematici;
- Descrive, denomina, classifica le figure in base a caratteristiche geometriche e ne detrae le misure;



- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni.

#### SCIENZE

- Individua nell'osservazione di alcune esperienze concrete concetti scientifici (dimensioni, spazio, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura);
- Comprende il concetto di energia;
- Usa e costruisce semplici strumenti di misura;
- Individua le proprietà di alcuni materiali;
- Individua gli elementi che caratterizzano un ambiente e i loro cambiamenti nel tempo attraverso l'osservazione;
- Osserva le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente;
- Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente;
- Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio; - Acquisisce le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità; -Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre forme di vita;
- Sviluppa il senso di legalità e responsabilità;
- Promuove azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

#### GEOGRAFIA

- Analizza le caratteristiche fisiche del territorio interpretando carte geografiche, carte tematiche, grafici ed elaborazioni digitali;
- Conosce elementi che caratterizzano i paesaggi e li descrive correttamente;
- Localizza sulla carta geografica dell'Italia fisica e politica le varie regioni e le loro



specificità;

- Localizza sul planisfero la posizione dell'Italia nel mondo;
- Individui problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

INGLESE

- ascolta e comprende messaggi orali, istruzioni, frasi d'uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente;
- Usa forme di saluto formali e informali;
- Legge semplici brevi testi;
- Scrive in forma comprensibile brevi testi;
- Individua alcuni eletti culturali della civiltà straniera.

MATEMATICA

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere alla calcolatrice;
- Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

- Individua le funzioni di una semplice macchina e ne rileva le caratteristiche;
- Comprende che per interagire con i dispositivi di uso comune occorre leggere le istruzioni;
- Comprende la necessità di un uso consapevole del mezzo informatico;
- Conosce il pc e gli elementi che lo compongono.

ARTE E IMMAGINE



- Produce varie tipologie di testi visivi e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti;
- Osserva, esplora, descrive, legge immagini e messaggi multimediali;
- Individua e apprezza i principali aspetti formali dell'opera d'arte e le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti sul territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

#### MUSICA

- Riconosce ed utilizza alcuni simboli del codice musicale;
- Ascolta attentamente ed analizza brani e idee musicali anche in relazione al genere e allo stile;
- Distingue, individua, ordina, memorizza il timbro dei diversi strumenti musicali;

#### EDUCAZIONE FISICA

- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza del rispettarle;
- acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico;
- Agisce rispettando criteri base della sicurezza per sé e gli altri.

#### RELIGIONE

- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo ed esprimono la propria fede attraverso vocazioni e ministeri;
- Coglie il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni di salvezza;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per



interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

- Individua ed esprime relazioni tra musiche appartenenti generi e culture differenti;
- Sa intonare canti fino a due voci con alternanza solista/coro;
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere facendo anche uso della tecnologia informatica.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: io..alla scoperta del mondo**

Competenza alfabetica funzionale

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto e tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

Competenza alfabetica funzionale.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



Competenza in materia di cittadinanza.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il mio futuro dipende anche da me**

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione Italiana.

- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato Italiano.

- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

- Capacità di esaminare temi locali, globali ed interculturali, di comprendere di apprezzare le prospettive e visioni del mondo degli altri, di impegnarsi in interazioni aperte e di agire per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

· CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Io..alla scoperta del mondo

- Riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti (famiglia, scuola);
- Conoscere e rispettare le regole stradali;
- Riconoscere i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati alla cultura del proprio corpo;
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
- Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Rispetto e tutela dell'ambiente nell'Agenda 2030**

- Conoscere i problemi legati all'inquinamento dei mari e della terra, comprenderne le cause e descriverne gli effetti.
- Conoscere gli animali in via d'estinzione.
- Individuare sul planisfero i luoghi di vita degli animali in via d'estinzione
- definire le cause e gli effetti del cambiamento climatico.
- Considerare gli interventi per interrompere i cambiamenti climatici.
- Conoscere le forme di ecoenergia.
- Prendere un'iniziativa concreta per favorire la sostenibilità del pianeta.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ **Il mio futuro dipende anche da me**

Potenziare comportamenti di autonomia e fiducia in sé

Sviluppare il senso critico e creativo per intervenire positivamente sulla realtà circostante

Agire con autonomia nel prendere delle decisioni.

Fronteggiare il cambiamento e adattarsi per garantire il proprio benessere.

Porsi interrogativi e argomentare le proprie scelte.

Ascoltare e accettare le idee altrui, superando il pregiudizio

Mostrare atteggiamenti di rispetto verso le persone, le idee, le opinioni, le convinzioni degli altri.

Adottare abitudini di lavoro cooperativo che promuovano le attitudini di convivenza.

Analizzare l'ambiente sociale e trovare soluzioni alternative ai problemi.

Mostrare atteggiamenti di impegno sociale soprattutto davanti a situazioni di ingiustizia.

Conoscere gli elementi intorno a cui si organizza lo Stato.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

**Dettaglio Curricolo plesso: S.SEC. DI 1° GRADO "GUACCERO"**

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ***Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione***

- Ascolta e comprende e legge testi di vario tipo riconoscendone la fonte ed individuandone lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente;
- Elabora un pensiero mediante l'uso della lingua con lessico appropriato; - Interviene con pertinenza in una conversazione o in una discussione;
- Riferisce oralmente su argomenti di studio e ricerca, avvalendosi anche di supporti specifici;
- Confronta informazioni su uno stesso argomento, ricavabili da più fonti, selezionando le più significative;
- Struttura un testo servendosi di strumenti per l'organizzazione delle idee rispettando le convenzioni grafiche;
- Scrive testi di diverso tipo corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, adeguati allo scopo e al destinatario;
- Usa gli aspetti comunicativo- relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri;
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

RELIGIONE

- Interiorizza atteggiamenti di rispetto verso ogni forma di credenza per confrontarsi con esse;



- Interagisce con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Realizza forme diverse di scrittura creativa e produce testi multimediali, utilizzando in maniera efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- Amplia il proprio patrimonio lessicale, comprende ed usa anche in senso figurato le parole;
- Comprende ed usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle varie discipline e anche ad ambiti di interesse personale;
- Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo;
- Riconosce le caratteristiche e le strutture delle varie tipologie testuali;
- Sa applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

## STORIA

- Si informa su fatti e problemi storici, anche mediante l'uso di risorse digitali, rielabora in modo autonomo fonti storiche diverso tipo;
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dal mondo antico fino alla nascita della Repubblica;
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- Conosce e mette in relazione gli aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità;
- Produce informazioni storiche con diverse fonti e le organizza in testi;
- Comprende ed espone oralmente argomenti storici in modo da rielaborati con un



personale metodo di studio;

- Conosce l'evoluzione delle forme istituzionali nei vari secoli, riconoscendone i diritti civili, politici e sociali di ogni società;
- Conosce l'ordinamento della nostra Repubblica e i principi fondamentali della nostra Costituzione.
- legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti ai contenuti di studio d'altre discipline;
- Scrive semplici resoconti compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei o familiari;
- Individua elementi culturali veicolati dalla madrelingua o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera;
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico;
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

#### GEOGRAFIA

- Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- Utilizza in modo opportuno carte geografiche, fotografie, elaborazioni digitali, grafici, per comunicare informazioni spaziali;
- Riconosce nei paesaggi europei, mondiali e italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche ed architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, valuta gli effetti delle azioni dell'uomo su sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;
- Conosce le popolazioni dei vari territori con le loro caratteristiche etniche, religiose, sociali, culturali e ne accetta la diversità, rispettandola in visione dell'intercultura e dell'integrazione.



## INGLESE

- Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero;
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio;
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari o su argomenti noti; - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo;
- Legge testi di varia natura con tecniche adeguate allo scopo;
- Chiede spiegazioni e svolge i compiti secondo le indicazioni in lingua straniera date dal docente;
- Stabilisce relazioni tra elementi linguistico- comunicativi e culturali propri della lingua di studio.

## SECONDA LINGUA COMUNITARIA (tedesco/francese)

- Comprende messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari e di studio;
- Comprende il tema di testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale;
- Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti familiari e abituali, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti;
- Espone argomenti di studio;
- Descrive oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente;
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere e messaggi, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio;

## MATEMATICA

- Utilizza con sicurezza il calcolo con i numeri reali;



- Confronta procedimenti operativi diversi per produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da problemi specifici ad una classe di problemi;
- Riconosce, denomina e rappresenta le forme del piano e dello spazio, cogliendone le relazioni tra i rispettivi elementi;
- Riconosce e sa risolvere situazioni problematiche in molteplici contesti, valutando le informazioni e la coerenza;
- Sa analizzare e interpretare dati relativi a particolari fenomeni, mostrandosi in grado di prevedere la variabilità nel tempo e quindi di prendere decisioni;
- Si orienta con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza;
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico, cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale.

#### SCIENZE

- Esplora e sperimenta lo svolgersi di fenomeni, verificandone le cause;
- Schematizza fatti e fenomeni ricorrendo, seconda dei casi, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni;
- Ha consapevolezza della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo, riconoscendone i bisogni fondamentali e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali;
- E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra e del carattere finito delle risorse, dell'uguaglianza dell'accesso ad esse e della necessità di modi di vita eco-sostenibili;
- Riconosce il ruolo e l'importanza della scienza nella soluzione di problemi relativi al progresso tecnologico.

#### TECNOLOGIA

- Descrive e classifica utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono;



- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione;
- E' in grado di rappresentare figure solide in assonometria e proiezione ortogonale;
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione;
- E' in grado di usare e agenzare ipotesi e di validarle per presentare i risultati del lavoro;
- Sa utilizzare elementi del disegno tecnico e i linguaggi multimediali.

#### ARTE

- Realizza elaborati personali creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi;
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali;
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale e artistico ambientati nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

#### MUSICA

- Approfondisce il ritmo utilizzando sistemi informatici;
- Analizza opere musicali di veri generi, stili e tradizioni attraverso la storia della musica e l'ascolto;
- Riproduce i canti con una corretta impostazione della Voice, curando la respirazione e l'intonazione;
- Decodifica i principali segni della notazione musicale tradizionale;
- Esegue brani musicali di epoche, stili e tradizioni differenti.

#### EDUCAZIONE FISICA



- E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti;
- Utilizza lue abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alla situazione;
- Usa gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando inoltre attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- Rispetta i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ;
- É capace disintegrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io legato alla natura**

Agire da cittadini responsabili

- Comprendere i valori comuni
- Possedere capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
- Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo



- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io legato agli altri**

Agire da cittadini responsabili

- Comprendere i valori comuni
- Possedere capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi
- Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale



- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Io legato al mondo**

- Agire da cittadini responsabili
- Comprendere i valori comuni
- Possedere capacità di pensiero critico e cogliere le occasioni di istruzione e formazione
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali
- Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
- Valorizzare la cultura del rispetto e della pace assumendosi le proprie responsabilità e valutando le conseguenze delle proprie azioni
- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi
- Sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire obiettivi per la propria crescita personale, culturale, civica e sociale
- Acquisire la consapevolezza che diritti e doveri contribuiscono allo sviluppo qualitativo della convivenza civile
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Io legato alla natura**

Conoscere e comprendere i concetti di sviluppo sostenibile, di salvaguardia del Pianeta e di tutela del Patrimonio culturale

- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Argomentare un ragionamento
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Collaborare alla realizzazione di un prodotto comune

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Io legato agli altri**

Comprendere che le norme tutelano i diritti di tutti

- Conoscere alcune importanti forme di illegalità
- Interrogarsi sulle modalità di contrasto dei comportamenti illegali
- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Argomentare un ragionamento
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



## ○ **Io legato al mondo**

Comprendere che le norme tutelano i diritti di tutti

- Cogliere i diversi aspetti di un problema complesso
- Argomentare un ragionamento
- Riflettere su scelte e comportamenti
- Lavorare per il raggiungimento di uno scopo comune Comprendere cosa sono le Istituzioni
- Conoscere il funzionamento delle principali Istituzioni italiane, europee ed internazionali
- Interrogarsi sul contributo che le Istituzioni forniscono al benessere collettivo

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

### Approfondimento

-

### PRIVACY

#### CONSENSO / AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO E PUBBLICAZIONE DI IMMAGINI

I docenti di tutti gli ordini di scuola, qualora lo ritengano funzionale alla didattica ed alle attività coerenti con l'offerta formativa della scuola, pubblicheranno le attività di didattiche sui canali ufficiali dell'Istituto (sito web della scuola, pagina Facebook dell'Istituto, Google Classroom).

<http://www.icantenoreguaccero.edu.it/>; <https://www.facebook.com/groups/197110050741475>;  
[classroom.google.com](https://classroom.google.com);



**Istituto Comprensivo**  
**2° C.D. "ANTENORE" – S.M. "GUACCERO"**

Viale Italia, 31 - 70027 - Palo del Colle - (Ba)- Tel. 080. 629255 Fax 080. 9911585  
Distretto n. 08 – Codice BAIC86900T – C.F. 93423300727  
@-mail: [baic86900t@istruzione.it](mailto:baic86900t@istruzione.it) web site : [www.icantenoreguaccero.edu.it](http://www.icantenoreguaccero.edu.it)  
pec: [baic86900t@pec.istruzione.it](mailto:baic86900t@pec.istruzione.it)

**CONSENSO/AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO E PUBBLICAZIONE DI IMMAGINI**  
**(FOTO/VIDEO/AUDIO)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Cognome e Nome \_\_\_\_\_ padre / tutore

Cognome e nome \_\_\_\_\_ madre/tutore

Dell'alunno/a

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Il \_\_\_\_\_ frequentante

la \_\_\_\_\_ sezione nel corrente anno scolastico \_\_\_\_\_ con la presente:

**AUTORIZZA** a titolo gratuito, anche ai sensi degli artt. 10 e 320 cod. civ. e degli artt. 96 e 97 legge 22.4.1941, n. 633, Legge sul diritto d'autore, l'utilizzo delle foto, video e audio ripresi dagli operatori o persone incaricate dal Titolare del trattamento, alla comunicazione, pubblicazione e/o diffusione in qualsiasi forma sul sito Internet istituzionale, su qualsiasi altro sito web collegato alle iniziative sopra riportate e su qualsiasi altro mezzo di diffusione (giornali o quotidiani), nonché autorizza la conservazione delle foto, video e audio negli archivi informatici del Titolare e prende atto che la finalità di tali pubblicazioni sono meramente di carattere informativo, eventualmente promozionale e per uso istituzionale. Il presente consenso potrà essere revocato in ogni tempo ai sensi degli artt. da 15 a 22 e dell'art. 34 del GDPR con comunicazione scritta da inviare al Titolare o al Responsabile esterno del trattamento sotto riportati.

**DICHIARA INOLTRE** di prestare il consenso al Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).

Il sottoscritto (padre/tutore)

PRESTA IL CONSENSO

NEGA IL CONSENSO

Il sottoscritto (madre/tutore)

PRESTA IL CONSENSO

NEGA IL CONSENSO

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LENTAMENTE..DIVENTARE GRANDI (progetto continuità)

Le classi dei quinquenni della scuola dell'infanzia un'intera giornata nelle classi quinte della scuola primaria assistendo alle lezioni e seguendo il ritmo della giornata dei compagni della primaria. I docenti avvieranno lezioni dimostrative con i discenti. La stessa organizzazione avverrà per la continuità primaria- secondaria: le classi quinte della scuola primaria passeranno un'intera giornata nella scuola secondaria assistendo alle lezioni e seguendo il ritmo della giornata della scuola secondaria. I docenti avvieranno lezioni dimostrative con i discenti. Il tema delle attività ruoterà attorno alla progettazione didattica scelta per il corrente anno scolastico dai docenti della scuola dell'infanzia "Vorrei un tempo lento" .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

##### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

##### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---

favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola per cominciare a inserirli nel nuovo contesto scolastico, frequentandone le aule, i laboratori e gli ambienti ricreativi. Gli alunni dei vari ordini saranno coinvolti in esperienze ed attività manipolative, grafico- pittoriche e di canti



corali, rispettando sempre la loro creatività e originalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

La continuità educativa e didattica è il punto di partenza del processo formativo, soprattutto nell'ambito di un Istituto comprensivo, perché promuove il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, soggetto-in-formazione, rendendo più unitario e consapevole il suo percorso educativo-didattico. Nello sviluppo della continuità quale scelta educativa fondante, sono molto importanti la disponibilità e la collaborazione dei docenti di tutto l'Istituto, i quali concordano, attraverso una specifica commissione, obiettivi cognitivi di passaggio, minimi e standard, comunicano informazioni utili sugli alunni in passaggio da un ciclo scolastico all'altro, fino ad arrivare alla progettazione di attività che prevedono iniziative ludico-didattiche tra alunni delle classi ponte della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, così come della scuola primaria e quelle della secondaria di 1° grado.

### ● GIOCHIAMO A FARE IL CINEMA? (scuola infanzia)

I bambini allestiranno una sala cinema, con sedie numerate, locandina, cassa e biglietti; si caleranno nel ruolo del cassiere, della maschera, del proiezionista dello spettatore; sperimenteranno e rifletteranno sulla necessità del buio e del silenzio; guarderanno il film



animeranno un cineforum. Parteciperanno al progetto Cactus Edu, che rientra nei progetti CIPS (Cinema e Immagini Per la Scuola) del Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura. Potranno far parte di una giuria-scuola nazionale per un concorso cinematografico per la sezione rivolta alla scuola dell'infanzia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### **Traguardo**

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



## Risultati attesi

---

Promuovere esperienze di educazione al patrimonio e alla cittadinanza attiva, attraverso un percorso che si avvale dei linguaggi dell'audiovisivo. Accompagnare gli alunni verso l'acquisizione di una postura, di fronte agli schermi, che sia gradualmente più consapevole, gettando le basi per una fruizione autonoma e sicura dei contenuti audiovisivi, e favorendo al contempo strumenti per l'innovazione didattica. Conoscere la filiera del settore cinematografico e audiovisivo, scoprire e potenziare la lettura critica delle storie narrate attraverso la tecnica cinematografica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Proiezioni Aula generica
------	-----------------------------

## Approfondimento

Cactus Edu promuove nelle scuole di ogni ordine e grado programmi di educazione all'immagine con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nel linguaggio audiovisivo, con l'obiettivo di favorire esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Cactus Edu è un progetto del Cactus International Children's and Youth Film Festival, organizzato da Long Neck Doc Associazione Culturale con il contributo



dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate della Regione autonoma Valle d'Aosta e da CVA ENERGIE S, realizzato con il patrocinio di Film Commission Vallée d'Aoste e con la collaborazione del Centro di Ricerche Educative su Infanzia e Famiglie del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Alma Mater Studiorum – Bologna.

<https://cactusfilmfestival.com/cactusedu2023/>

## ● SALVIAMO IL PANETA (scuola dell'Infanzia)

---

Questo progetto, destinato alla scuola dell'Infanzia, nasce da un bisogno fattosi urgente: l'abitare i giardini e i cortili scolastici, riappropriarsi di uno spazio esterno che col tempo ha visto perdere la sua valenza didattica. Con la supervisione di appassionati si cercherà di realizzare un orto scolastico di cui i bambini e le insegnanti si prenderanno cura. I piccoli potranno, così, conoscere gli alimenti, nella fattispecie la frutta e la verdura, raccogliarli, sbuciarli, manipolarli, comprendere e sperimentarne i processi di trasformazione, assaggiare e, così, educare il gusto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di



base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

Ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni ancor più gravi all'ecosistema. Formare coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

### Approfondimento

Spesso l'educazione all'aperto viene considerata di serie B, sia perché, non essendo vissuti, questi spazi vengono lasciati all'incuria e presi di mira da gente ineducata che li usa come luoghi di vera e propria discarica. La recente tragedia pandemica ha, però, posto l'attenzione sulla necessità del "fuori", su quella "outdoor education", di cui si è tanto parlato, come una delle soluzioni di prevenzione alla diffusione del virus. La curiosità porta alla



scoperta e, quindi, alla conoscenza.

Così per la gioia delle bambine e dei bambini, qualche insegnante ha cominciato ad affacciarsi in questo spazio sempre presente ma sconosciuto. L'evidenza dello stato in cui versa è stato subito motivo di riflessioni collettive che ha portato proprio i più piccoli a delle ipotesi di soluzione, a proposte di pulizia, cura e prevenzione, nel paradigma del "facciamo insieme". Partire 'da' e 'con' le bambine e i bambini per salvare il pianeta, perché loro imparano presto, perché conserveranno per sempre il seme della buona educazione, perché sono i veri portatori sani di buone pratiche. In particolare, l'educazione ambientale è riconosciuta, fin dalla scuola dell'infanzia, attività essenziale. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". È la conoscenza che porta all'educazione e, quindi, alla salvezza. Verranno, pertanto, coinvolte anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi e delle bimbe. La 'salvezza del pianeta' passa anche dall'educazione alimentare: quando un bambino vede nascere un frutto, lo osserva e se ne prende cura fino alla maturazione, sarà bendisposto ad assaggiarlo. I piccoli potranno, così, conoscere gli alimenti, nella fattispecie la frutta e la verdura, raccoglierli, sbucciarli, manipolarli, comprendere e sperimentarne i processi di trasformazione, assaggiare e, così, educare il gusto. La conoscenza degli alimenti coltivati avverrà di pari passo alla conoscenza del mondo animale che abiterà l'orto. Il progetto prevede la collaborazione con enti territoriali, come Legambiente e l'associazione Scout Masci, il loro contributo, con proposte laboratoriali, fuori e dentro la scuola. Si prevedono, quindi, anche uscite sul territorio. E, ancora, poiché la 'bellezza' ha un ruolo fondamentale nella 'salvezza', ci si preoccuperà di rendere bello lo spazio esterno attraverso il riuso creativo di materiale riciclato che bambini, insegnanti, genitori e esperti esterni trasformeranno in arredi (sedute, tavolini, addobbi e giochi per il giardino).

## ● ScuolAperta (scuola dell'Infanzia)

---

L'idea di questo progetto nasce dall'incontro tra l'opportunità, il bisogno e la realtà.

L'opportunità è emersa dalla tragedia della pandemia che ha portato al ripensamento, alla



necessità del cambiamento. Il bisogno è quello di sempre di tutte le bambine e i bambini, oggi avvertito in modo pressante perché negato dalle misure di sicurezza di prevenzione del covid: il bisogno di socialità, di movimento, di corse, di spazi aperti, di aria, per arrivare al "giardino condiviso" dove organizzare incontri, feste, formazione, attività, rassegne di teatro o cinema per famiglie. L'obiettivo è quello di riqualificare il giardino scolastico ed avviare i bambini all'educazione laboratoriale all'aperto, centrata sul movimento, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione e l'arte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Riqualificare il giardino scolastico ed avviare i bambini all'educazione laboratoriale all'aperto, centrata sul movimento, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione e l'arte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

Giardino della scuola

## Approfondimento

E' iniziato il processo di educazione e autoeducazione all'amore e alla cura dell'ambiente, apprezzato e condiviso dalle famiglie che, con grande entusiasmo, hanno partecipato alla realizzazione, insieme ai bambini, di coloratissimi striscioni, che hanno abbracciato tutta la scuola, e le cui rime si sono rivelate un efficacissimo deterrente per chi aveva scambiato il giardino in discarica. I genitori hanno colto l'importanza di questa risorsa e hanno a cuore di poter ridare questo spazio alla scuola come elemento valorizzante della didattica e come punto di incontro, integrazione e crescita dei loro figli in un rapporto di reciprocità e solidarietà fra la scuola e le famiglie. Nella realizzazione di questo progetto ci si avarrà della collaborazione con l'associazione Legambiente di Palo del Colle che fornirà il materiale atto alla cura del giardino e con il gruppo Masci Scout che sta lavorando alla messa in opera di un grande orto. Inoltre sarà preziosa la consulenza del responsabile dell'associazione "Nido Naumanni" che gestisce un "asilo nel bosco" nella vicina frazione di Palombaio e che ha incontrato le maestre per mettere a disposizione le sue competenze e guidarle verso un patto di comunità.

## ● PROMUOVERE LE ECCELLENZE

---

Le iniziative di ampliamento curricolare in questione intendono promuovere e valorizzare le eccellenze nei diversi campi del sapere (discipline di base, arti e sport).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale



### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

Acquisizione di competenze chiave di base (lingua madre e/o alfabetica funzionale, competenze digitali, cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale...) e trasversali (collaborare, comunicare, creatività, fiducia in se stessi, autonomia, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress, risoluzione di problemi, imparare ad imparare, progettare, gestire le informazioni, valutarci, essere intraprendenti).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● INCONTRO COL TERRITORIO

---

L'adesione e/o la promozione ad/di iniziative congiunte tra la nostra scuola, le istituzioni pubbliche e private (associazioni, enti del terzo settore, imprese) sono finalizzate alla conoscenza delle risorse territoriali da parte dell'intera comunità scolastica, alla partecipazione sociale e culturale, alla crescita di tutti in termini di cittadinanza attiva.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

#### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze chiave di base (lingua madre, competenze digitali, cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale...) e trasversali (collaborare, comunicare, creatività, fiducia in se stessi, autonomia, flessibilità e adattabilità, gestione dello stress, risoluzione di problemi, imparare ad imparare, progettare, gestire le informazioni, valutarci, essere intraprendenti).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne (gratuite)

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Biblioteca Comunale
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Ambienti associativi e istituzionali
<b>Strutture sportive</b>	Palestra
	Spazi comunali e parchi pubblici

## ● CORSA CONTRO LA FAME (scuola secondaria e quinte scuola primaria)

Dopo aver analizzato le caratteristiche geostoriche, sociali ed economiche del paese focus del progetto (per il corrente A.S. il Camerun), gli alunni si impegneranno in una raccolta fondi solidale per finanziare le iniziative della fondazione che si occupa di sostenere economicamente le popolazioni più povere del pianeta al fine di combattere la fame nel mondo. Ciascun alunno partecipante correrà lungo un percorso predefinito e si procurerà uno sponsor, tra genitori, parenti e conoscenti che avrà sensibilizzato al tema in oggetto. Ogni sponsor gli prometterà una donazione (di entità facoltativa) per ogni giro portato a termine. Nei giorni successivi alla corsa i ragazzi raccoglieranno le donazioni tramite il "passaporto solidale" e verseranno l'importo all'associazione "Azione contro la fame".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### **Traguardo**

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

In linea con il secondo goal dell'Agenda 2030, sconfiggere la fame e raggiungere la sicurezza alimentare, gli studenti potranno acquisire tutte le competenze necessarie per maturare maggior consapevolezza in tema di cittadinanza attiva e solidarietà, approfondendo i temi



dell'Agenda 2030 e familiarizzando con il funzionamento e l'operato delle associazioni internazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

## Approfondimento

Azione contro la Fame è un'organizzazione umanitaria internazionale impegnata ad eliminare la fame nel mondo. Riconosciuta leader nella lotta contro la malnutrizione, salva la vita dei bambini malnutriti e, al tempo stesso, fornisce accesso all'acqua potabile e soluzioni sostenibili per combattere la mancanza di cibo. Forte di 40anni di esperienza in situazioni di emergenza causate da conflitti, disastri naturali e carenza cronica di cibo, Azione contro la Fame crea e gestisce programmi che salvano vite umane in 48 paesi del mondo. la Corsa contro la Fame è solo uno dei modi con cui questa associazione promuove la sua opera meritoria. Durante il progetto la scuola avrà a disposizione un kit didattico che analizza il paese focus dell'anno e lo affronta attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame. e malnutrizione, storia e geografia; obiettivi 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà. Il kit didattico include 40 ore di attività trasversali di educazioni civica. Oltre a ciò, docenti e studenti possono contare sull'intervento di un educatore rappresentante dell'associazione che svolgerà un'ora di attività didattica ricca di esempi concreti, video e testimonianze con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti e renderli partecipi nella ricerca di soluzioni. Nel caso in cui l'emergenza pandemica rendesse impossibile tale attività, ci sarà la possibilità di una didattica interattiva anche a distanza. [www.corsacontrolafame.it](http://www.corsacontrolafame.it)

## ● DONARE È UN PICCOLO DONO PER UN GRANDE CUORE

Realizzazione di manufatti natalizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei piccoli che frequentano la scuola dell'infanzia per sviluppare nei bambini quelle abilità di manipolazione fine, indispensabili per il passaggio alla scuola primaria. Offrire l'opportunità di sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, e avviare alla consapevolezza che ogni azione lascia un'impronta, che costituisce l'espressione di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● METTIAMO DEI FIORI NEI VOSTRI CANNONI PER UN'ESPLOSIONE DI CUORI E COLORI

---

Elaborazione manufatti per Carnevale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



## Risultati attesi

---

soddisfare i bisogni di fare, creare ed esprimersi dei piccoli che frequentano la scuola dell'infanzia per sviluppare nei bambini quelle abilità di manipolazione fine, indispensabili per il passaggio alla scuola primaria. Offrire l'opportunità di sentirsi protagonista nel modellare la realtà esterna, e avviare alla consapevolezza che ogni azione lascia un'impronta, che costituisce l'espressione di sé.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● NATALE INSIEME

---

Conversazioni guidate, ascolto di brani musicali inerenti il Natale, memorizzazione di poesie, realizzazione di decorazioni per il presepe e per l'albero di Natale, attività grafico-pittoriche-plasriche e costruttive, artistiche e scenografiche. memorizzazione di coreografie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Far scoprire ai bambini valori e sentimenti sociali legati alla festa del Natale nel proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● COME ALICE (scuola dell'infanzia)

---

Lettura animata di albi illustrati per l'infanzia da parte delle insegnanti, attraverso la creazione di momenti dedicati, in cui si avrà cura di creare la magica atmosfera che permetterà di entrare e immergersi nelle storie. Si predisporrà una piccola biblioteca di sezione e si sperimenterà il prestito a casa del libro scelto, attraverso la creazione di tessere personali che i piccoli autogestiranno provando il piacere di sentirsi grandi e responsabili. Si creeranno, a partire da albi illustrati, libri personali, in cui le immagini delle pagine della stessa storia verranno rappresentate con tecniche differenti, poi rilegati e portati a casa per creare la propria biblioteca casalinga. Nell'arco della giornata scolastica, poi, si darà la possibilità alle bambine e ai bambini di scegliere liberamente un libro da sfogliare da solo o insieme ad altri compagni. Si educherà i piccoli al racconto a voce alta, alla cura e all'attenzione nei confronti del libro nel maneggiarlo e sfogliarlo e nel riporlo per poterne scegliere un altro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

-Creare occasioni di incontro tra i bambini e tra adulti e bambini per condividere il piacere della lettura vissuta insieme -Offrire ai bambini l'opportunità di scoprire, attraverso la lettura, il libro come "oggetto misterioso" che diverte e fa delle "magie" e apre una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno - Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita -Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio -Creare una biblioteca di sezione e una di plesso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● **RETE DI SCUOLE DEL MEDITERRANEO PER LA PACE E LO SVILUPPO (scuola dell'Infanzia)**

---

Il progetto intende creare una rete di scuole del Mediterraneo per la pace e lo sviluppo, a partire da elementi reali e simbolici, che accomunano e influenzano in modo significativo la cultura, così come il vissuto quotidiano dei paesi coinvolti: il mar Mediterraneo e gli alberi di ulivo. Saranno maggiormente interessati in via diretta i bambini frequentanti le classi dei cinquenni, considerato che sono i gruppi in cui sono state già ampiamente affrontate le tematiche tipiche del ciclo pre-scolastico quali l'inserimento, la formazione del gruppo classe e l'apprendimento delle regole di base su comportamento e svolgimento delle attività. La scelta del mare e dell'ulivo, quali punti di riferimento, intorno ai quali organizzare il progetto nasce da un lato dalla marcata presenza di questi elementi nei territori coinvolti e dall'altro dalla facilità di



associazione tra questi elementi materiali e tangibili a concetti più astratti quali il viaggio, lo scambio e la pace. D'altro canto, la valorizzazione del mare e dell'ulivo si traduce nell'insegnamento del rispetto per l'ambiente: valorizzare gli ulivi comporta la realizzazione di una nuova educazione mediterranea volta al rispetto della natura, alla fratellanza, al dialogo e alla pace. I bambini, insieme ai loro genitori e al resto della comunità a cui saranno chieste informazioni, saranno protagonisti del recupero di storie, canzoni, narrazioni orali e/o tradizioni, che facciano riferimento agli ulivi e al mar Mediterraneo in Spagna, Italia e Libano. In altri termini, si intende far partire dalla Puglia, regione tra le più ricche per quantità e pregio delle piante di ulivi sul proprio territorio, un invito al recupero e valorizzazione di tradizioni, storie e canti legati a questi alberi monumentali, che accomunano l'intero bacino del Mediterraneo. Alla fine del progetto il materiale raccolto sarà selezionato e organizzato, creando una mostra e una lettura ad alta voce in primo luogo per i bambini della scuola in Italia, ma da condividere anche con le altre scuole che parteciperanno al progetto in Spagna e in Libano. L'avvicinamento tra gli alunni delle tre scuole si realizzerà, invece, attraverso lo scambio postale e digitale di disegni, lettere e/o materiale audio-video, nelle quali i bambini presenteranno loro stessi e la loro realtà familiare e scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Educazione alla mondialità e a una cultura di pace,

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● MODULI PON (scuola primaria)

---

I moduli PON si configurano come attività extracurricolari per valorizzare le eccellenze tra gli alunni della scuola. Si è scelto di attivare progetti che spaziano nello scibile culturale per esaltare i talenti di tutti e nel contempo per contrastare la violenza e promuovere la parità di genere e la lotta alla discriminazione ed al bullismo. - Tutti insieme sportivamente; - Arte nelle mani; - La nostra prima; - Now we can; - L'Einstein in me - Tutti insieme sportivamente - Arte nelle mani - La nostra prima - Now we can - L'Einstein in me

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### Traguardo



Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

Potenziare le fondamentali competenze chiave europee.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti ed esperti interni ed esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● MODULI PON (scuola secondaria)

---

I moduli PON si configurano come attività extracurricolari per valorizzare le eccellenze tra gli alunni della scuola. Si è scelto di attivare progetti che spaziano nello scibile culturale per esaltare i talenti di tutti e nel contempo per contrastare la violenza e promuovere la parità di genere e la lotta alla discriminazione ed al bullismo. - Christmas Carol; - Liberi in danza#2; - Liberi con i libri; - Students in action; - Mate1; - Responsabilmente social - Christmas Carol -Liberi in danza#2 - Liberi con i libri -Students in action -Mate 1 -Responsabilmente social

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---

Potenziare le fondamentali competenze chiave europee.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● LENTAMENTE RIPARTIAMO (progetto accoglienza infanzia)

L'inizio di ogni percorso scolastico sia per i bambini, che per adulti, è un evento carico di emozioni, di aspettative e a volte di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima adatto e rassicurante per accogliere adeguatamente i bambini. Si proporranno attività ludiche per favorire i rapporti interpersonali tra bambini e tra bambini ed insegnanti per promuovere attività di esplorazione e per scoprire i vari ambienti scolastici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

#### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural



## Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati: - Un graduale ambientamento; - La conoscenza delle persone presenti nell'ambiente scolastico; - La conoscenza degli ambienti - L'adattamento ai ritmi scolastici - Accettare il distacco dai genitori - Conoscere i nuovi compagni - Conoscere le insegnanti - Conoscere gli ambienti - Imparare a condividere spazi, giochi e tempi - Interiorizzare semplici norme di comportamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PRONTI PER ESPLORARE NUOVI ORIZZONTI (Progetto Accoglienza scuola primaria)

---

Accogliere e conoscere gli alunni delle classi prime di Scuola primaria. Favorire l'inserimento dei piccoli attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



## Risultati attesi

---

Il Progetto si propone di perseguire i seguenti risultati: - Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno e alunno e alunno e insegnante. - Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno. - Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della scuola di base. - Orientarsi nel nuovo ambiente scolastico. - Sviluppare un atteggiamento di apertura e fiducia verso gli altri.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Spazi esterni

## Approfondimento

Il Progetto Accoglienza è destinato alle classi in ingresso di ciascun ordine di scuola. Le attività che lo costituiscono sono il risultato dell'azione sinergica attuata dal gruppo dei docenti. Tali attività sono dirette ad instaurare relazioni costruttive tra docente e alunno e a favorire la nascita di un buon gruppo classe. Le attività proposte saranno attuate nel corso delle prime settimane di scuola ed inserite nelle programmazioni disciplinari.

### ● **ALLA SCOPERTA DELL'AURICARRO (progetto Accoglienza scuola secondaria)**

---

Gli alunni delle classi prime, opportunamente guidati nelle attività dai docenti delle discipline, si recheranno nel parco dell'Auricarro, sito alla periferia di Palo del Colle, per viverlo nei suoi



molteplici aspetti attraverso attività ludiche, artistiche, di lettura animata, di interpretazione e decodifica di suoni e rumori dell'ambiente, nonché studiandone le caratteristiche geomorfologiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.



### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

- Favorire l'inserimento degli studenti; -Favorire una comunicazione positiva. -Favorire la relazione scuola-famiglia. - Favorire la disponibilità alla socializzazione, la partecipazione, la



stima di sé e degli altri. □- Sviluppare il senso di appartenenza e di responsabilità; - Osservare le modalità con cui gli alunni stabiliscono rapporti interpersonali. □ Esplorare, con attività interdisciplinari, le risorse dell'ambiente circostante.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Parco dell'Auricarro

## ● IN VIAGGIO NELLA PREISTORIA (classi terze scuola primaria)

Il progetto mira a varie tipologie di laboratori in cui i bambini diventano i veri protagonisti, approfondendo i molteplici argomenti legati al mondo della preistoria. La metodologia utilizzata alterna momenti teorici a spazi dedicati alla sperimentazione attiva, rendendo ogni attività un'esperienza unica e un'opportunità nuova di scoperta e apprendimento autonomo. I bambini imparano a scuola che le fonti d'informazione sono quattro: fonti materiali, iconografiche o visive, scritte e orali. Ma è importante sottolineare che non tutte le fonti sono fruibili sempre. Per il periodo più antico di tutti, quello che va dalla nascita della Terra fino alla comparsa dell'uomo, le uniche fonti a disposizione sono quelle materiali: i fossili o le rocce. Con l'arrivo dell'uomo le fonti aumentano: prima oggetti costruiti (fonti materiali), poi opere d'arte prodotte (pitture rupestri, graffiti...), con fonti scritte ed infine quelle orali. Ognuna di queste ci parla in un linguaggio tutto suo, attraverso i materiali di cui sono fatte, i colori, le forme. Per migliorare le competenze linguistiche sono state predisposte attività di ascolto, lettura e comprensione di testi informativi tratti da libri di testo, enciclopedie cartacee e multimediali; inoltre sono stati svolte diverse attività che hanno previsto il passaggio dal testo allo schema e dallo schema al testo per far maturare sia le capacità di sintesi sia quelle espositive. Per quanto riguarda la produzione scritta si è lavorato sulla scrittura creativa, manipolando testi informativi per



realizzare testi narrativi e un copione teatrale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Avvicinare i bambini alla Preistoria sviluppando il gusto della ricerca e il piacere della scoperta attraverso una metodologia che privilegi l'esperienza diretta - Sviluppare un'immagine positiva di sé e accrescere l'autostima - Potenziare i vari linguaggi e codici: grafico/pittorico, mimico/gestuale, plastico, musicale, linguistico, logico /matematico, motorio - Utilizzare le conoscenze in modo trasversale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● RICORDANDO I GRANDI E PICCINI DELLO ZECCHINO

Progetto musicale e coreutico, dove gli alunni saranno impegnati nell'interpretazione di canzoni emblema dello zecchino d'oro, volte a riprendere quelli che erano i valori e i temi del passato e a voler riattribuire ai bambini un po' di quell'ingenuità e semplicità, che al giorno d'oggi spesso gli viene tolta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare insieme; apprendere e migliorare semplici e basilari nozioni musicali, di intonazione e di canto, quale pratica e attitudine che favorisce l'apprendimento rendendolo piacevole. Favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la musica e il canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● POTENZIAMENTO DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

---

Il progetto si configura come supporto alle classi per la personalizzazione dei percorsi mirati alla crescita di quel retroterra cognitivo e culturale di cui le prove INVALSI dovrebbero rilevare e valutare l'esistenza. Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici, in particolare a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che necessitano di tempi di apprendimento più distesi. Si parte dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa. Non si tratta di progettare attività aggiuntive rispetto a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare autostima, interesse e curiosità personali e la promozione di un positivo rapporto con la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

- Potenziare le abilità di comprensione in lingua inglese; - Riflettere sulla lingua, autovalutarsi e a prendere coscienza delle proprie capacità. - Recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità di lettura, comprensione e produzione orale, scritta e logica in lingua madre e in L2; -



Recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità logico-matematiche si mira a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni e degli esiti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● ALLA SCOPERTA DEL PASSATO ATTRAVERSO IL WEB

Progetto in collaborazione con il comune di Palo del Colle che mira a colmare il gap generazionale che intercorre fra nonni e nipoti per avviare i più anziani all'alfabetizzazione informatica. Il risultato finale sarà la produzione di un elaborato multimediale che illustri le vita a Palo del Colle al tempo dei nonni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

#### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.



### Risultati attesi

---

Colmare il gap generazionale nonno - nipote

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti ed esperti interni ed esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

## ● VORREI UN TEMPO MIO PER RIDERE, GIOCARE E..SALUTARE (scuola dell'infanzia)

---

Conversazioni guidate, ascolto e memorizzazione di brani musicali, memorizzazione di poesie; attività grafico-pittoriche e costruttive, artistiche e scenografiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Il progetto vuole essere un'occasione per dare la possibilità al singolo bambino di sperimentare, di mettersi in gioco, di conoscere ed elaborare i propri vissuti e di vivere la socialità come esperienza di crescita gratificante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AVVIO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA (scuola secondaria)

---

Alle lezioni frontali si alterneranno momenti operativi individuali e di gruppo; lo studio dell'analisi logica procederà di pari passo con lo studio della corrispondente traduzione in latino. Si prevede di sviluppare i seguenti argomenti: - La lingua latina e le lingue romanze - Prestiti linguistici: dal latino all'italiano - Cenni di cultura e civiltà latina - La pronuncia latina - L'alfabeto latino - Sillabe lunghe e brevi - Le regole fondamentali dell'accentazione latina - La flessione del nome latino e la funzione logica dei casi - La prima declinazione e le sue particolarità - Il verbo sum



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

##### **Traguardo**

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

Si prevede di fornire agli alunni le competenze di base necessarie all'approccio con la lingua latina.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● In Viaggio Coi nonni alla scoperta del passato attraverso il web. Crescere insieme ed essere una risorsa per l'altro.

---

Comprendere i fondamentali processi informativi utili ad ottenere un prodotto digitale (video, presentazione, manifesto..) che spieghi le caratteristiche della vita del paese al tempo dei nonni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Avviare l'alfabetizzazione informatica dei nonni per colmare il gap generazionale e consentire alla coppia nonno-nipote di vivere momenti comuni.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

Tale progetto nasce in collaborazione con il Comune di Palo del Colle che ha bandito l'omonimo concorso nell'intento di incentivare e divulgare nella comunità l'uso delle tecnologie digitali per adeguarsi alle necessità dei tempi e creare le migliori condizioni di inclusione e pari opportunità. L'iniziativa mira a colmare il gap generazionale tra le diverse fasce di età dei cittadini, in particolare per la generazione delle persone adulte che non hanno l'opportunità di essere aggiornati e partecipare in modo semplice e intuitivo alle attività e alle iniziative della vita di tutti i giorni e di relazionarsi con i canali consueti della Pubblica Amministrazione.

### ● WALLPAPER PER LA MIA CLASSE

---

Progettazione e realizzazione di carta da parati per una parete delle classi prime.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---



- Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia; - Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza imprenditoriale: - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● TI MOSTRO LA STRADA GIUSTA

-Giornata di sensibilizzazione con invito delle forze dell'ordine e dell'Amministrazione comunale che propone ai ragazzi la realizzazione dei manifesti; -Concorso con collaborazione dei docenti di arte per disegni e slogan da mettere sui manifesti; -Digitalizzazione dei disegni per pubblicazione sul sito della scuola, con votazione e premiazione; -Sistemazione grafica e stampa dei manifesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---



- Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS (scuola primaria)

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

- Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; - Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico; - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero; - Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le



famiglie; - Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici; - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; - Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e tutor esterni forniti dell'organizzazione.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SCUOLA SECONDARIA)

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

#### Risultati attesi

---

- Valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale; - Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico; - Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le Pause attive e le attività per il tempo libero; -



Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie; - Promuovere l'outdoor education, con tutti i suoi benefici; - Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione; - Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e tutor esterni forniti dell'organizzazione.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per Rappresentative d'Istituto. I Campionati Studenteschi trovano la naturale collocazione nell'ambito delle attività di avviamento alla pratica sportiva, svolte dai docenti di scienze motorie. Gli studenti partecipanti, selezionati dal docente di educazione fisica sulla base di criteri deliberati, affronteranno le varie fasi del torneo secondo le specialità sportive cui sono stati associati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---

I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso



lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE

La piattaforma ministeriale propone varie tipologie di progetti con attività personalizzate e graduate a seconda dell'ordine di scuola a cui sono rivolte. Si tratta di progetti rivolti alla fruizione consapevole dei mezzi di trasporto pubblici e dei veicoli personali (biciclette, monopattini, moto) e della fruizione corretta della strada in quanto utenti. Le attività proposte varieranno a seconda della formula scelta dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

Risultati attesi

---

Incrementare le competenze sociali e di cittadinanza attiva negli alunni, oltre che il senso civico nel rispetto delle regole.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● PERFORMER ITALIAN CUP - METODO P.A.S.S

partecipazione al Campionato Sportivo Nazionale, dedicato interamente alle arti scenico sportive, che inquadra per la prima volta il Performer in una figura athleticamente riconosciuta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi



Riconoscere ed istituzionalizzare la figura del "Performer", attraverso la gestione e condivisione di diverse aree di competenza

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## Approfondimento

Metodo P.A.S.S è un progetto che nasce con l'ambizioso obiettivo di riconoscere ed istituzionalizzare la figura del "Performer", attraverso la gestione e condivisione di diverse aree di competenza che fanno capo ad un'unica "Casa Madre". Metodo P.A.S.S si ramifica in tutti i settori che ruotano attorno alle Arti Sceniche: formazione, competizione, fiscalità, promozione, distribuzione, divulgazione e sensibilizzazione culturale nei riguardi della figura del Performer. La diffusione del metodo di formazione P.A.S.S., offre non soltanto il riconoscimento e la certificazione di una figura sempre più complessa e richiesta nello scenario dello show business internazionale, ma permette un notevole miglioramento dei livelli medi di formazione ed una maggiore attenzione da parte del mercato del lavoro verso i nuovi talenti e le produzioni nostrane. Obiettivo della nostra scuola, in coerenza col Piano Triennale delle Arti, è quello di coltivare la sensibilità e la capacità artistica dei giovani allievi per un approccio consapevole alla bellezza dell'arte.

<https://www.metodopass.com/>



## ● PROGETTO LETTURA-INCONTRO CON L'AUTORE

---

Attività di lettura individuale, collettiva o guidata, per promuovere la lettura come attività quotidiana e continua. Scopo del progetto è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle sue potenzialità espressive.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Raggiungere risultati non inferiori a quelli della media regionale e nazionale

#### Traguardo

Maggiore correlazione tra la valutazione espressa dai docenti e i voti conseguiti dagli alunni nelle prove standardizzate.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural



### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

- Incrementare negli alunni il piacere, la motivazione e l'interesse personale alla lettura; - Potenziare le abilità di lettura scrittura attraverso la conoscenza e l'incontro personale con gli autori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo del Comune di Dipolo del Colle, si prevede di ospitare, nel mese di aprile 2023, Giancarlo Visitilli per la presentazione del suo ultimo libro "Una storia sbagliata"

## ● IO LEGGO PERCHÉ

---

Dal 5 al 13 novembre 2022 nelle librerie aderenti sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole di ogni ordine e grado. Al termine della raccolta gli Editori contribuiranno ad un numero di libri pari alla donazione complessiva. Nel cortile di alcuni plessi dell'Istituto saranno ospitati dal vivo i librai con le loro bancarelle per confrontarsi con gli alunni al momento dell'acquisto.



L'iniziativa prevede la partecipazione di tutti gli ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Promuovere l'amore e l'interesse per la lettura; - Riconoscere il libro come strumento di promozione di cultura e di crescita personale; Confrontarsi col mondo dell'editoria e delle biblioteche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e librai



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

IO LEGGO PERTCHÉ è una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; è organizzata dall' **Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.**

<https://www.ioleggoperche.it>

## ● PULIAMO IL MONDO

---

Le attività saranno organizzate e promosse con la collaborazione della sede locale di Legambiente e con il Comune di Palo del Colle. I ragazzi, coadiuvati da docenti ed organizzatori, si recheranno per le strade del paese per ripulirle dai rifiuti. Visiteranno quindi il locale centro di raccolta e spostamento dei rifiuti solidi urbani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

- Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata; - Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti e volontari di Legambiente.



## Approfondimento

I ragazzi parteciperanno inoltre a tutte le attività proposte dalla sezione di Legambiente che opera sul territorio.

<https://puliamoilmondo.it>

### ● DOLCE NATALE (classi seconde)

---

Il Natale come festa alimentare che riunisce intorno la tavola tutta la famiglia è dove sulla tavola imbandita occupano un posto d'onore i dolci della tradizione culinaria del territorio le cui ricette vengono tramandate di generazione in generazione. È con la voglia di mettere due generazioni a confronto, quella dei bambini della scuola Primaria e dei ragazzi della scuola secondaria superiore, che nasce l'idea di ripercorrere insieme il magico rito della preparazione dei dolci natalizi seguendo le ricette tradizionali. Da un lato gli alunni dell'istituto alberghiero con le loro esperienze già avviate in cucina, dall'altro gli alunni della scuola primaria con la loro voglia di scoprire e sperimentare, si vuole dar vita alla realizzazione di dolci natalizi dal sapore autentico del passato.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Conoscere i piatti e i dolci tipici natalizi del luogo natio; 2)Cogliere somiglianze e differenze nelle varie tipologie dei dolci; 3) Comprendere le semplici fasi di esecuzione e l'utilizzo dei vari ingredienti per la preparazione di un dolce; 4)saper effettuare misurazioni e saper confrontare maggiori o minori quantità; 5) saper memorizzare poesie e filastrocche legate alla nostra tradizione culinaria natalizia; 6) saper raccontare esperienze vissute usando termini appropriati e successioni temporali; 7) saper rappresentare col disegno manufatti relativi alla produzione di dolcetti - biscotti - artigianali; 8) conoscere le proprietà degli alimenti; 9) saper classificare prodotti e strumenti di lavoro; 10)sapersi muovere in spazi didattici tipo laboratori rispettando le regole; 11) favorire rapporti di socializzazione e collaborazione fra alunni di gradi scolastici differenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni

### ● VIESTE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (scuola primaria)

---

- Masseria didattica Chinunno (Altamura); - Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato Maiorana di bari- Palese; - AREF di Bitetto; - Grotte di Santa Croce - Spettacoli teatrali; - Boscosauro di Altamura; - Bari città metropolitana e storica; - Saline di Margherita di Savoia; - Città della scienza di Bari; - Villaggio Acquarius di Policoro

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural



## Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

## Risultati attesi

---

- Recupero della socialità attraverso la collaborazione nel gruppo; - Sviluppo dell'autodisciplina e del senso di responsabilità; - Educazione al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente; - Conoscenza del territorio attraverso un punto di vista storico-geografico-ambientale e tutela della biodiversità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Ciascuna attività è stata pensata e organizzata in coerenza col programma didattico di ciascuna classe con l'obiettivo di approfondire e rendere più concreta la conoscenza degli argomenti studiati dagli alunni.

### ● VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE (scuola secondaria)

---

- Parco avventura di Torremattoni (Ginosa Marina-Taranto); - Mostra Reale Bodies presso il teatro Margherita di Bari; - Circolo velico di Policoro

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi per garantire a tutti gli alunni il successo formativo.

#### Traguardo

Diminuire la varianza tra le classi, elevando la media dei voti in tutte le discipline.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di



consapevolezza ed espressione cultural

### Traguardo

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

### Risultati attesi

---

-Scoperta del corpo umano letto attraverso varie tematiche: anatomia, respiro, fame, ritmo, movimento, pensiero, amore, inizio, morte, guarigione; -Problem founding and solving; -Potenziamento fisico; - Sperimentazione e coordinamento degli schemi motori; - Consolidamento delle capacità di collaborazione; -Conquista di una maggiore fiducia in se stessi attraverso il superamento di prove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti interni ed esterni

## Approfondimento

La scelta di suddette attività è coerente col programma oggetto di studio delle classi che vi prenderanno parteciperanno ed è parte integrante del curriculum formativo degli studenti.

### ● INCONTRI SULLA LEGALITÀ

---

Gli alunni incontrano rappresentanti delle forze dell'ordine per conversare di tematiche inerenti la legalità ed il bullismo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica . Competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale; Competenza personale, sociale e capacità' di imparare ad imparare; Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; Competenza imprenditoriale; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultural

#### **Traguardo**

Migliorare le competenze linguistiche, matematiche e digitali, nonché la capacità di trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi.

#### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - Educare alla solidarietà e alla tolleranza; -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti



e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Puliamo il Mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare la collettività al valore della raccolta differenziata e del riciclo;
- Sensibilizzare la collettività in merito al problema dei rifiuti abbandonati e alla prevenzione di questa cattiva abitudine

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

In collaborazione con il circolo locale di Legambiente, la scuola coinvolge gli studenti nel ripulire le strade ed i parchi del paese.

#### **Destinatari**

- Studenti



## Tempistica

- Annuale

## ● SalviAmo il Pianeta

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

·

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---



Realizzare un orto scolastico di cui i bambini e le insegnanti si prenderanno cura. I piccoli potranno, così, conoscere gli alimenti, nella fattispecie la rutta e la verdura, raccogliarli, sbuciarli, manipolarli, comprendere e sperimentarne i processi di trasformazione, assaggiare e, così, educare il gusto.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Spesso l'educazione all'aperto viene considerata di serie B, sia perché, non essendo vissuti, questi spazi vengono lasciati all'incuria e presi di mira da gente ineducata che li usa come luoghi di vera e propria discarica. La recente tragedia pandemica ha, però, posto l'attenzione sulla necessità del "fuori", su quella "outdoor education", di cui si è tanto parlato, come una delle soluzioni di prevenzione alla diffusione del virus. La curiosità porta alla scoperta e, quindi, alla conoscenza.

Così per la gioia delle bambine e dei bambini, qualche insegnante ha cominciato ad



affacciarsi in questo spazio sempre presente ma sconosciuto. L'evidenza dello stato in cui versa è stato subito motivo di riflessioni collettive che ha portato proprio i più piccoli a delle ipotesi di soluzione, a proposte di pulizia, cura e prevenzione, nel paradigma del "facciamo insieme". Partire 'da' e 'con' le bambine e i bambini per salvare il pianeta, perché loro imparano presto, perché conserveranno per sempre il seme della buona educazione, perché sono i veri portatori sani di buone pratiche. In particolare, l'educazione ambientale è riconosciuta, fin dalla scuola dell'infanzia, attività essenziale perché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante ri-educare, adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni ancor più gravi all'ecosistema. E' la conoscenza che porta all'educazione e, quindi, alla salvezza. Verranno, pertanto, coinvolte anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi e delle bimbe. La 'salvezza del pianeta' passa anche dall'educazione alimentare: quando un bambino vede nascere un frutto, lo osserva e se ne prende cura fino alla maturazione, sarà bendisposto ad assaggiarlo. I piccoli potranno, così, conoscere gli alimenti, nella fattispecie la frutta e la verdura, raccogliarli, sbuciarli, manipolarli, comprendere e sperimentarne i processi di trasformazione, assaggiare e, così, educare il gusto. La conoscenza degli alimenti coltivati avverrà di pari passo alla conoscenza del mondo animale che abiterà l'orto. Il progetto prevede la collaborazione con enti territoriali, come Legambiente e l'associazione Scout Masci, il loro contributo, con proposte laboratoriali, fuori e dentro la scuola. Si prevedono, quindi, anche uscite sul territorio. E, ancora, poiché la 'bellezza' ha un ruolo fondamentale nella 'salvezza', ci si preoccuperà di rendere bello lo spazio esterno attraverso il riuso creativo di materiale riciclato che bambini, insegnanti, genitori e esperti esterni trasformeranno in arredi (sedute, tavolini, addobbi e giochi per il giardino).



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## ● Edu Green- Ambienti didattici innovativi

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno dei plessi della scuola dell'Infanzia.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Fondi PON

## ● Corsa contro la fame

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



### Risultati attesi

---

- Assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici;
- Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell' ambito sociale;
- Indirizzare gli studenti ad una cittadinanza consapevole ed attiva;
- Conoscere le organizzazioni internazionali;
- Promuovere la solidarietà ed il rispetto per gli altri

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto è articolato in 4 fasi :



#### I FASE- ISCRIZIONE

#### II FASE- DIDATTICA CON GLI ESPERTI

È prevista un'ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video , attività interattive e momenti di riflessione, i ragazzi assisteranno a testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici .

#### III FASE STUDENTI IN AZIONE

Dopo la didattica, gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto , il passaporto solidale, con cui avranno l' obiettivo di sensibilizzare a loro volta parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.

#### IV FASE EVENTO CONCLUSIVO

La scuola, fornendosi dei materiali consegnati dall'esperto, organizza la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione. Durante l'evento, più gli studenti si impegneranno , più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa  
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari dell'attività proposta sono gli alunni di tutti gli ordini di scuola presenti nel nostro istituto, in quanto soggetti attivi dei processi di apprendimento sollecitati dai docenti.

L'attività di sperimentazione e di diffusione di metodologie e processi di didattica attiva coinvolge tuttavia l'intera comunità educante, perché anche i docenti, quali facilitatori dell'apprendimento, si connotano quali co-protagonisti dell'imparare ad imparare e quali professionisti delle pratiche didattiche.

L'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi, basati sull'utilizzo di risorse "miste", di tipo tradizionale (testi e fonti di diverso genere, dati esperienziali) e di tipo digitale, quali le "risorse aperte" disponibili nel Web e gli strumenti tecnologici a disposizione degli docenti e degli alunni (dispositivi personali, o Byod, come Tablet, PC portatili, Iphone... e fissi o mobili della scuola) è dunque finalizzato a rafforzare le motivazioni all'apprendimento e a potenziare le abilità di osservazione, ricerca, produzione di conoscenze, confronto, progettazione e sintesi degli alunni. I risultati attesi concernono perciò la



Ambito 1. Strumenti

Attività

promozione delle competenze chiave e di quelle trasversali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti innovativi  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'iniziativa ha lo scopo di promuovere la lettura e la cultura, di formare lettori motivati e consapevoli, di accrescere e alimentare il desiderio di imparare e apprendere, di sottolineare la funzione della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa, di rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche intese, oggi, nella loro nuova accezione di laboratori e ambienti innovativi in cui, anche attraverso nuove metodologie didattiche, coltivare e sviluppare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali. A tal fine gli studenti sono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

chiamati a votare i libri preferiti che, anche in formato digitale, andranno ad arricchire le biblioteche scolastiche dei loro istituti.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnare i  
processi di innovazione  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari dell'attività in questione sono i docenti di tutti gli ordini di scuola del nostro istituto, in quanto fruitori di percorsi di conoscenza del PNSD a cura dell'animatore digitale e in quanto soggetti impegnati in azioni di autoformazione. Quest'ultima è concepita come scambio di conoscenze tra i docenti, relative sia alle pratiche didattiche innovative, sia all'utilizzo di risorse digitali (testi misti e/o in formato digitale e risorse aperte nel Web) e di dispositivi tecnologici.

Titolo attività: Per un'etica delle  
relazioni virtuali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I destinatari delle attività proposte nell'ambito



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dell'educazione alla cittadinanza digitale e per un'etica delle relazioni virtuali corrette sono tutti coloro che appartengono alla comunità educante allargata al contesto territoriale di riferimento: alunni, docenti, istituzioni e famiglie sono già impegnati in percorsi di conoscenza dei fenomeni legati all'uso distorto delle nuove tecnologie e del Web. La lettura di testi letterari, l'incontro con testimoni privilegiati e con le associazioni e le istituzioni coinvolte in prima linea nella lotta contro tutte le forme di violenza (Ministero dell'Istruzione, Ministero della Salute, Regione Puglia, Amministrazione Locale), soprattutto dei minori, sono gli strumenti che la nostra scuola ha scelto per arginare gli effetti deleteri dell'uso dei social tra bambini e ragazzi.

Titolo attività: PNSD e didattica  
digitale integrata  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Inquadrare le potenzialità degli ambienti e degli strumenti digitali, nel quadro degli approcci e delle metodologie didattiche attive e per competenze.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BENEDETTO CROCE - BAAA86901P

VIA MONTEROSA - BAAA86903R

VIALE ITALIA - BAAA86904T

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio, in una fase intermedia ed alla fine dell'anno scolastico. Esse sono adeguate all'età dei bambini e, pertanto, diversificate tra i 3, i 4, ed i 5anni.

Sono presi in esame i seguenti campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

La valutazione prende in esame tre aspetti dello sviluppo del bambino durante il suo percorso formativo, suddividendo gli indicatori in base alle relazioni che egli instaura con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda. Attraverso un'osservazione sistematica dei comportamenti



personali ed interpersonali messi in atto in classe, negli spazi comuni e nelle uscite didattiche, è possibile rilevare il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Identità
- Autonomia
- Competenze
- Cittadinanza

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Al termine del triennio, i bambini vengono valutati nei diversi ambiti di esperienza. Vengono utilizzati i seguenti indicatori: INIZIALE-INTERMEDIO-FINALE

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini verranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020, per la Scuola dell'Infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al raggiungimento dei traguardi di competenza individuati nel curricolo.



## **Criteria di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione prende in esame tre aspetti dello sviluppo del bambino durante il suo percorso formativo, suddividendo gli indicatori in base alle relazioni che egli instaura con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda. Attraverso un'osservazione sistematica dei comportamenti personali ed interpersonali messi in atto in classe, negli spazi comuni e nelle uscite didattiche, è possibile rilevare il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Identità
- Autonomia
- Competenze
- Cittadinanza

Fasi della valutazione

- Valutazione iniziale: osserva i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento

Al termine del triennio, i bambini vengono valutati nei diversi campi di esperienza. Vengono utilizzati i seguenti indicatori: INIZIALE-INTERMEDIO-FINALE

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

I.C. "ANTENORE - GUACCERO" - BAIC86900T

## **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**



Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazioni Scuola dell'Infanzia Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti: - Il sé e l'altro;

- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni, colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo

La valutazione prende in esame tre aspetti dello sviluppo del bambino durante il suo percorso formativo, suddividendo gli indicatori in base alle relazioni che egli instaura con se stesso, con gli altri e con l'ambiente che lo circonda. Attraverso un'osservazione sistematica dei comportamenti personali ed interpersonali messi in atto in classe, negli spazi comuni e nelle uscite didattiche, è possibile rilevare il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Identità
- Autonomia
- Competenze

Fasi della valutazione

1. Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
2. Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
3. Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

Al termine del triennio i bambini vengono valutati nei diversi ambiti di esperienza.

Vengono utilizzati i seguenti indicatori numerici per tre segmenti cronologici (iniziale-intermedio-finale):

1 Avanzato la competenza è manifestata in forma piena; il bambino affronta compiti in situazioni note in modo autonomo, originale e responsabile, mostrando padronanza delle conoscenze e abilità connesse, integrando i diversi saperi.

2 Intermedio la competenza è manifestata in modo soddisfacente; il bambino affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, mostrando una discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse, e parziale integrazione dei diversi saperi.

3 Base la competenza è dimostrata in forma essenziale; il bambino affronta compiti in situazioni note in modo relativamente autonomo, con una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse.

4 Iniziale la competenza è dimostrata in modo parziale; il bambino affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con supporto dell'insegnante.



## **Allegato:**

GRIGLIA VALUTAZIONE B.NI DI 3-4-5 ANNI.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione delle competenze maturate dall'alunno nell'ambito dell'Educazione civica saranno presi in considerazione tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati descrittori corrispondenti ai voti in decimi. Il voto finale sarà il risultato della media dei voti attribuiti per ognuno dei tre aspetti sopra citati.

## **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_ED\_CIVICA..pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini e delle bambine. Nella definizione dei criteri di valutazione in merito alle capacità relazionali, si terrà conto di indicatori quali: definizione della propria identità, avvio dell'autonomia, capacità di relazionarsi con adulti e pari, rispetto delle regole sociali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-



apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Esistono diversi tipi di valutazione. La valutazione sommativa e certificativa avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

L'oggetto della valutazione formativa non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori metacognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:

- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento. A livello legislativo, ci sono importanti novità in materia di valutazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun



alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. La valutazione viene espressa con un voto in decimi ed è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

A tal scopo il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze) e i voti in decimi.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

- 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

- 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, per le discipline Italiano, Matematica e Lingue Straniere il Collegio ha stabilito 3 verifiche.

- 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove, accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono oggetto di valutazione anche le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il Consiglio di Classe, quindi, esprime un giudizio sulla



proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
5. risultati di apprendimento.

- 4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal Consiglio di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano

alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento

della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR 235/2007.

Infatti, come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti: previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive



modificazioni (gravi violazioni delle regole scolastiche).

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica



ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno quattro discipline comprendenti italiano e matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.SEC. DI 1° GRADO "GUACCERO" - BAMM86901V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno. Esistono diversi tipi di valutazione. La valutazione sommativa e certificativa avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

L'oggetto della valutazione formativa non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che



entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni. Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici. Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto: - considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione; - investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente; - implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento. A livello legislativo, ci sono importanti novità in materia di valutazione. Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi. La valutazione viene espressa con un voto in decimi ed è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

A tal scopo il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento (abilità, conoscenze e competenze) e i voti in decimi.

Fasi della valutazione

Il percorso di valutazione viene declinato in quattro fasi che coinvolgono i docenti delle singole



discipline, il Consiglio di classe ed il Collegio dei docenti:

- 1° FASE: costituita dalla diagnosi iniziale e viene effettuata dal singolo docente di ciascuna disciplina attraverso prove di ingresso comuni e osservazione in classe.

- 2° FASE: costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo che terrà conto tra l'altro, di:

- livello di partenza
- atteggiamento nei confronti della disciplina
- metodo di studio
- costanza e produttività
- collaborazione e cooperazione
- consapevolezza ed autonomia di pensiero (scuola secondaria)

Relativamente al numero minimo di verifiche scritte proposte per ciascun quadrimestre, per le discipline Italiano, Matematica e Lingue Straniere il Collegio ha stabilito 3 verifiche.

- 3° FASE: costituita dalla valutazione complessiva del consiglio di classe, dove, accanto al giudizio proposto dal docente curricolare, intervengono altri elementi utili a completare la valutazione complessiva e a stendere il giudizio finale, che sarà poi riportato sul documento di valutazione. La valutazione complessiva è espressa con notazione numerica, in decimi, di norma non inferiore al 4. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. Sono altresì oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e

Costituzione"; la loro valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica. ai sensi dell'articolo 1 della legge n, 169/2008.

Per l'insegnamento della religione cattolica, viene redatta a cura del docente e comunicata alla famiglia, per gli alunni che di esso si sono avvalsi, una speciale nota, da consegnare unitamente alla scheda o alla pagella scolastica, riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae. Per le attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. Il consiglio di classe, quindi, esprime un giudizio sulla proposta valutativa di ogni singolo docente, tenendo fermi i criteri valutativi che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. proposta del docente
2. livello di partenza e percorso di sviluppo
3. impegno e produttività
4. capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale



progetto curricolare

5. risultati di apprendimento.

- 4° FASE: costituita dalla certificazione delle competenze come atto conclusivo della valutazione e stabilisce quindi il livello di competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo di istruzione.

Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie : colloqui individuali - registro elettronico - eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

102

: La valutazione periodica e

finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata dal Consiglio di classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno,

L'OFFERTA PTOF - 2022-2025 FORMATIVA I.C. "ANTENORE - GUACCERO"

essi si esprimeranno con un unico voto. Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

## **Allegato:**

Rubriche Valutazione infanzia-Primaria-Secondaria.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile dell'azione educativa inerente la persona e il suo progetto di vita.

La trasversalità di questa disciplina, già sottolineata dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, implica la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula.

La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

### **Allegato:**

RUBRICA\_DI\_VALUTAZIONE\_ED\_CIVICA 2020-2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249 come modificato dal DPR



235/2007

Infatti, come già riportato nei criteri di ammissione alla classe successiva ed agli esami di Stato, le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, ossia nel caso in cui il Consiglio di Istituto abbia attribuito all'alunno la responsabilità, nei contesti di comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni (gravi violazioni delle regole scolastiche).

## **Allegato:**

il comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

La commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, è composta dai docenti del Consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico, o un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica



ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:

- quattro discipline comprendenti italiano e matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale gli alunni sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica; La scuola ha stabilito, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti



dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi in base a quanto previsto dagli articoli 4 comma 2 (D.M.741 de 2017) e 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e delle differenziazione delle prove.

## **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI**

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto "Le linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", prendendo in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una



previsione di sviluppo dell'alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità. Inoltre il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il Consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre. La valutazione in corso d'anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull'impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni: \* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

\*\* "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (l'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche). La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato. Per le prove relative all'esame di stato, si decide di:

- proporre prove d'esame scritte "a gradini" che individuano il livello di sufficienza e i livelli successivi per le lingue straniere e matematica;
- proporre prove d'esame scritte di contenuto "ampio" per l'italiano in modo che ognuno possa trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle proprie competenze;
- valutare secondo quanto previsto in materia di Scrutini ed esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione dalla Circolare n.32/14 marzo 2008: "Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte e del colloquio pluridisciplinare previsti per l'esame di Stato, le sottocommissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti, in particolare nella lingua italiana, delle potenzialità formative e della maturazione complessiva raggiunta; - la prova nazionale



d'italiano degli alunni di madrelingua non italiana deve essere valutata con gli stessi criteri di quella degli alunni di madre lingua italiana. La scala di valutazione riporta la corrispondenza tra voti decimali e livelli tassonomici sulla base delle abilità e delle conoscenze dei singoli allievi.

Per i valori inferiori al sei, i docenti concordano nel considerare allo stesso livello i voti non sufficienti, non ritenendo consona alle finalità educativo/orientative della scuola secondaria di I grado, in cui sono collocati alunni in età preadolescenziale e adolescenziale, l'espressione di valutazioni estremamente negative, lesive dello sviluppo di qualsiasi forma di autostima e di ogni possibilità di ricerca di motivazione personale.

Con l'avvento della DAD e della DDI, si tenga inoltre presente che i criteri e le rubriche valutativi sono stati all'occorrenza integrati da nuovi descrittori che consentano una valutazione più adeguata alla nuova metodologia scolastica.

## ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione che concorre alla determinazione del voto finale d'esame per il 50%, e la media dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

### ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La lode può essere assegnata agli alunni, da parte della commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri:

- Valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio
- Giudizio di idoneità (voto di ammissione all'esame) pari alla media del 10



- Valutazione di 10/decimi in tutte le prove d'esame

## **ESAME DI STATO: VALUTAZIONE DELLE ALUNNE/I CON DISABILITÀ**

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico -professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo



che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

## **ESAME DI STATO: VALUTAZIONE DELLE ALUNNE/I CON DSA**

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

A.ANTENORE - 2 CD PALO - BAEE86901X

VIALE ITALIA - 2 CD PALO - BAEE869021

VIA MONFALCONE - BAEE869032

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni alunno.

La valutazione per competenze si articola secondo tre aspetti: uno sommativo, uno formativo, e uno certificativo. I primi due trovano spazio nella didattica quotidiana e nello svolgimento dei compiti di realtà.

La valutazione sommativa norma avviene al termine di fasi periodiche dell'attività didattica ed ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa concretamente sa fare con ciò che sa.

La valutazione formativa

L'oggetto di questo tipo di valutazione non è costituito solo da prestazioni in momenti determinati, ma dal processo complessivo, dalla registrazione dei progressi fatti, dai fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dai livelli motivazionali e socio-affettivi, dalla riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.

Ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici.

Promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento. Si avvale di molteplici strumenti rilevativi: oltre le prove strutturate o semi strutturate, si serve di prove tradizionali aperte (scritte e orali), di osservazioni sistematiche, di colloqui individuali o sviluppati in setting di gruppo. Il punto di vista è culturale o educativo in quanto:



- considera come influenti gli aspetti psicologici e sociali della valutazione;
- investe la natura profonda del rapporto fra docente e discente;
- implica forti ripercussioni sulla dimensione di personalità dell'allievo, sul suo rapporto con il mondo, sulle riflessioni sull'autovalutazione e sulle scelte di orientamento.

Gli strumenti e le occasioni principali e comuni alla classe per l'osservazione delle competenze in atto e la loro relativa valutazione sono i compiti di realtà, accompagnati dalle rubriche di valutazione specifiche. Esse devono venire affiancate da altre opzioni di rilevazione dei dati sull'alunno e sull'intero gruppo.

Per la Certificazione delle competenze alla fine di ogni grado scolastico nel primo ciclo d'istruzione, i modelli sono stati adottati con decreto ministeriale n. 742/2017 sulla base di quanto disposto dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il Comitato Scientifico Nazionale ha poi elaborato e pubblicato delle Linee guida, al fine di orientare le scuole nelle procedure di adozione dei nuovi strumenti certificativi.

A livello legislativo, ci sono importanti novità in materia di valutazione.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.



Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie

- colloqui individuali
- registro elettronico
- eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere)

La scuola si fa carico di assicurare alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy.

Organizzazione, procedure, criteri e modalità di valutazione

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti (scrutini) sarà effettuata nella scuola primaria dal docente, ovvero collegialmente dai docenti contitolari della classe, presieduti dal dirigente scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, se necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'art. 314 comma 2 del testo Unico D.L.vo 297/94; nel caso in cui su un alunno ci siano più insegnanti di sostegno, essi si esprimeranno con un unico voto.

Il personale docente esterno e/o gli esperti di cui si può avvalere la scuola, che svolgono ampliamento o potenziamento dell'offerta formativa, ivi compresi i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, dovranno fornire ai docenti della classe preventivamente gli elementi conoscitivi in loro possesso sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297:

- le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate Invalsi.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti,



predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono:

- a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo.
- b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità.
- c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...)
- d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà.

La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali.

I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento.

I docenti terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa.

Si darà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo.

#### Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

#### Valutazione alunni stranieri

La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a



quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento.

La normativa esistente sugli alunni con cittadinanza non italiana non fornisce indicazioni specifiche a proposito della valutazione degli stessi. In questo contesto “Le linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri” del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, prendendo in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all’altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’alunno.

Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto:

- considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà.
- Tener conto di alcuni aspetti legati alla lingua di origine capaci di avere conseguenze specifiche come gli errori ortografici che andranno gradualmente corretti, si deve quindi nella produzione scritta tener conto dei contenuti e non della forma.

Per gli alunni di lingua nativa non italiana che si trovino nel primo anno di scolarizzazione all’ interno del sistema di istruzione nazionale si precisa inoltre che:

- la valutazione periodica e annuale deve verificare la preparazione soprattutto nella conoscenza della lingua italiana e considerare il livello di partenza dell’alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l’impegno e le sue potenzialità.
- Il lavoro svolto nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano.

Il consiglio deve precisare in quali discipline si ha la temporanea esclusione dal curriculum, in loro luogo sono predisposte attività di alfabetizzazione; tali discipline non vanno valutate nel I quadrimestre.

La valutazione in corso d’anno viene espressa sul documento di valutazione del I quadrimestre negli spazi riservati alle discipline con un (\*) o un valore numerico contrassegnato da (\*\*), a seconda della data di arrivo dell’alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità, sul percorso effettuato, sull’impegno, le conoscenze scolastiche. I simboli utilizzati corrispondono ai seguenti enunciati che saranno riportati nello spazio relativo alle annotazioni:



\* "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'arrivo dell'alunno è troppo vicino al momento della stesura dei documenti di valutazione).

\*\* "La valutazione si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" (L'enunciato viene utilizzato quando l'alunno partecipa parzialmente alle attività didattiche).

La valutazione di fine d'anno va espressa in tutte le discipline e se necessario utilizzare il secondo enunciato.

## **Allegato:**

Rubrica dei criteri per la nuova valutazione nella scuola primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Valutazione del processo:

- come l'alunno ha lavorato singolarmente e nel gruppo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
- comprensione del compito;
- proprietà di linguaggio e argomentazione;
- sensibilità al contesto.

Valutazione del prodotto

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica. Le competenze attengono a:

□ RISPETTO CODICI DI COMPORTAMENTO



- DISPONIBILITA' ALLA COLLABORAZIONE E AL CONFRONTO
- GESTIONE DELLE CONFLITTUALITA'
- IMPEGNO E RESPONSABILITA' NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

La valutazione del comportamento è articolata negli indicatori ottimo, distinto, buono, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento.

## **Allegato:**

il comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tale caso saranno convocati personalmente i genitori.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola realizza attività funzionali all'inclusione degli alunni diversamente abili e gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci.

I Piani Educativi Individualizzati (PEI) sono formulati in sinergia con i docenti curricolari e rappresentano strumenti di lavoro che consentono il costante monitoraggio delle azioni didattico-formative intraprese. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non consistenti in diversabilità, sono elaborati Piani Didattici Personalizzati (PDP).

La scuola è attenta alla valorizzazione delle diversità, in tutte le forme essa si presenti. La promozione della conoscenza e della condivisione delle esperienze per superare le stereotipie, i pregiudizi e gli atteggiamenti discriminanti rappresenta una cifra caratteristica della nostra scuola. Determinanti sono anche le relazioni che la scuola ha intessuto negli anni con le famiglie, le istituzioni di riferimento e le associazioni culturali territoriali quali spazi di conoscenza, crescita personale e condivisione tra pari.

I docenti sono d'altra parte impegnati in formazioni specifiche sull'inclusione e la disabilità e sulla coesione e prevenzione del disagio giovanile globale.

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 66/17, dal 1° gennaio 2019 la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale sono sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento, che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI.

Il PEI deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico già a partire dalla scuola d'infanzia, utilizzando le stringhe ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) inserite nel Profilo di Funzionamento, e deve essere aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento degli studenti e definito in tutte le scuole entro il 30 novembre.



Nel suo Piano di Inclusione la nostra scuola ha operato una ricognizione del contesto e delle risorse per provvedere alle esigenze didattico-formative in funzione inclusiva, come di seguito riportato.

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>Sì / No</b>
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	Sì

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>Sì / No</b>
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì



Docenti con specifica formazione	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	Si



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2022 - 2025

H. Formazione docenti	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Esperti Comunicazione ed Autonomia

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il



referente alunni DVA. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro ottobre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente NOTE: I referenti per il sostegno e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Educatori specializzati, Personale Asl, assistente sociale, famiglia.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia, per la promozione dell'inclusività, appare fondamentale. Al di là delle disposizioni normative, il contesto familiare rappresenta il primo e quotidiano spazio di vita dei minori e, per questo, la collaborazione tra tutti gli operatori, scolastici e non, e le famiglie è



indispensabile per concordare strategie di educazione e di cura per la qualità di vita dei bambini e dei ragazzi. Le famiglie sono perciò partecipi delle attività che la scuola propone e costante è il rapporto tra la nostra comunità educante e le famiglie.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Il GLI (il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'istituzione scolastica) rileva i BES Bisogni Educativi Speciali, ossia disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, svantaggio) presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la



possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297: - le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del decreto legislativo 62/2017. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: a) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo; b) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità; c) Considerare gli ostacoli eventualmente frappostisi al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...); d) Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità,



collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mira pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico-professionali. I Docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. I docenti tengono conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si dà importanza alla meta cognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo. Valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non



sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La continuità educativa e didattica per le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, con disabilità certificata e' garantita dal personale della scuola, dal Piano per l'inclusione e dal PEI. Per valorizzare le competenze professionali e garantire la piena attuazione del Piano Annuale di Inclusione, il dirigente scolastico propone ai docenti dell'organico dell'autonomia di svolgere anche attività di sostegno didattico, purché in possesso della specializzazione, in coerenza con quanto previsto dalla legge 13 luglio del 2015, n. 107. Per ciò che concerne l'orientamento formativo, gli alunni con BES sono accompagnati in un processo graduale di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e propensioni durante tutto l'arco della carriera scolastica. Inoltre, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado, l'esplorazione, insieme alle famiglie, delle diverse tipologie di scuole del territorio e delle relative proposte formative e lo scambio di informazioni tra docenti dei due ordini di scuola, consentono alle famiglie di operare scelte funzionali alla crescita dei loro figli e alla prosecuzione degli studi in un'ottica generale di continuità del progetto educativo.

### **Approfondimento**

---

Piano annuale per l'inclusività

#### **Allegato:**

PAI 2021.2022 .pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

I nuovi scenari delineati dalla lotta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ci hanno fatto rimodulare l'Offerta Formativa. La DDI (Didattica Digitale Integrata, acronimo emerso nell'estate del 2020) è una modalità organizzativa che alterna momenti di attività didattica in presenza a momenti online. Si è resa necessaria, in questo momento di emergenza pandemica, per affrontare il distanziamento e contemporaneamente evitare l'eccessiva presenza degli studenti negli edifici e sui mezzi di trasporto. A differenza della DaD, dove la comunicazione didattica avviene esclusivamente a distanza, con la DDI gli studenti sono parzialmente impegnati su piattaforme digitali e parzialmente a scuola, a contatto di docenti e compagni. La DDI viene quindi incontro da una parte alla necessità di socializzare e dall'altra a quella di mantenere il distanziamento durante l'emergenza Covid-19. La DDI è intesa non come sostitutiva, bensì come complementare alla didattica in presenza; è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti che, iniziato l'anno scolastico in classe, si trovino nelle condizioni di improvvisate restrizioni di mobilità, oppure vivano l'esperienza della quarantena. La DDI si propone cioè di integrare e supportare la didattica quotidiana, il cui obiettivo primo è l'erogazione in presenza. Le scuole possono, in tal modo, organizzare una presenza ridotta dell'utenza.

La DDI non è solo uno strumento necessario che ci ha sostenuto in questi tempi difficili ed imprevedibili, ma offre anche la possibilità di aumentare le risorse e di utilizzare linguaggi multimediali flessibili a cui sono associate metodologie innovative, in linea con le modalità di apprendimento dei giovani, nativi digitali. Si indica così un modo di vivere dove non vi sono più barriere tra fra reale e virtuale, non si coglie più la differenza tra le azioni svolte "online" e "offline". Onlife quindi, è una nuova dimensione della nostra vita in cui il reale si sposta nel virtuale e il virtuale diventa reale, e dove le persone comunicano, fanno esperienze e apprendono. Si tratta di una condizione umana determinata dalla presenza massiccia delle tecnologie dell'informazione e comunicazione a cui ci stiamo gradualmente abituando e nella quale la rete informazionale influenza lo sviluppo umano e la percezione del sé, determinando nuove relazioni tra uomo, macchina e natura. L'uso delle ICT a scuola offre nuove soluzioni metodologiche, la possibilità di innovare la comunicazione didattica e l'opportunità di praticare nuove modalità educative.

Leggendo le **Linee Guida** pubblicate dal Ministero il 7 agosto 2020, cogliamo che la Didattica digitale integrata si configura come strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;



- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- la rispondenza a esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività della DDI devono offrire agli studenti una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Potrà dunque essere costruita intorno a:

- attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti; sessioni di lavoro audio-video comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti o lo svolgimento di elaborati e compiti monitorati in tempo reale;
- attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti (attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni, elaborazione di materiale digitale, individuale o di gruppo, secondo le consegne e sotto il monitoraggio del docente di riferimento).

## **Allegati:**

Regolamento DDI-Netiquette-OOCC a distanza .pdf



## Aspetti generali

Nel processi di integrazione-relazione dell'organizzazione scolastica, saranno utilizzati differenti strumenti:

- a) potenziamento del sistema della comunicazione e della e-government tramite il potenziamento del sito web della scuola con accesso ad aree riservate secondo assegnazione di profili di registrazione e con individuazione di azioni di corresponsabilità diffusa;
- b) incremento di forme di e-government della documentazione prodotta dalla scuola (documentazione/diffusione- attraverso il sito web- dei percorsi formativi e didattici, formati condivisi, ottimizzazione dell'utilizzo del Registro elettronico...);
- c) potenziamento delle infrastrutture di rete e delle risorse destinate all'acquisto e alla manutenzione delle strumentazioni multimediali per garantire una fruizione costante nella didattica e nella gestione amministrativa (adesione PON FSE/ FESR per la scuola)
- d) partecipazione a convegni, seminari, Open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero sistema scuola- territorio- famiglia.
- e) offerta di laboratori di creatività dove sperimentarsi in riferimento anche alla pluralità dei linguaggi comunicativi (musica, teatro, cinema...), realizzati in collaborazione con soggetti esterni ed aperti al territorio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online:

<https://www.argosoft.it>

Modulistica dal sito scolastico

[https://www.icantenoreguaccero.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=123&Itemid=1](https://www.icantenoreguaccero.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=123&Itemid=1)





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

□Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; □Svolgere la funzione di segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; □ Occuparsi dei permessi di entrata ed uscita degli alunni; □Collaborare alla predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; □Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; □Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e /o accordi di rete; □ Partecipare alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collaborare con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici; □Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; □ Organizzare e coordinare i Consigli di Classe in caso di impedimento o riunioni concomitanti del Dirigente Scolastico; □Coordinare gli aspetti organizzativi dell'Istituto: ✓ diffusione

1



comunicazioni ai docenti e al personale ATA; ✓ previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e in collaborazione con il secondo Collaboratore pianifica e coordina le sostituzioni interne dei docenti in caso di assenza del personale docente, facendo riferimento ai compiti svolti dai responsabili di plesso; ✓ predispone avvisi e modifiche orario in caso di scioperi e assemblee sindacali concordando le soluzioni con il Dirigente Scolastico e comunicando all'Ufficio di segreteria le modalità di copertura delle classi. □ Curare i rapporti con i genitori eletti nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Interclasse; □ Verificare l'organizzazione spazi riunioni; □ Vigilare e segnalare formalmente al Dirigente Scolastico eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; □ Svolgere azione promozionale delle iniziative dell'Istituto.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Collaborare con il Dirigente e con le funzioni strumentali nella stesura del PTOF e nella gestione dei progetti

6

Responsabile di plesso

- rapportarsi con l'Ufficio del Dirigente Scolastico informando sulle esigenze organizzative; - osservare rapporti di collaborazione ed informazione continua verso il primo collaboratore del Dirigente Scolastico; - curare il ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; - occuparsi del ricevimento e custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei necessari bisogni; - tenere i rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; - curare la vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli

7



alunni, ecc.); - occuparsi della sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; - impegnarsi a comunicare al Dirigente Scolastico qualsiasi malfunzionamento, situazioni di infortunio, di emergenza, ecc.; - segnalare al Dirigente Scolastico problematiche connesse al funzionamento dei servizi erogati e/o facenti capo agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) - segnalare con urgenza al Dirigente Scolastico eventi di furto/atti vandalici; - registrare i permessi brevi e relativi recuperi; - partecipare agli incontri di Staff della Dirigenza

1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) e svolgerà la propria attività per un triennio.

Animatore digitale		1
Team digitale	Collaborare con l'animatore digitale	5

Funzione strumentale PTOF-Continuità e	Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici, Università, Aziende, ecc., per l'organizzazione di	3
--	--	---



orientamento-Inclusione stage formativi, attività di formazione; proposte al Collegio e/o al Dirigente di iniziative, attività e progetti; promozione della partecipazione dei docenti e delle classi a concorsi ed iniziative culturali promosse da MIUR, Regione, Provincia, Scuole, Università, Enti pubblici, privati cittadini, Associazioni culturali, Fondazioni; organizzazione di mostre e manifestazioni per la documentazione e diffusione di progetti didattici innovativi; ricerca ed individuazione di proposte, di offerte, di progetti e di risorse utili all'inserimento della Scuola in progetti locali, nazionali ed internazionali per ampliare l'Offerta formativa; Coordinamento delle attività di compensazione, recupero e/o inclusione e delle attività extra- curricolari per alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali; organizzazione e coordinamento di progetti in collaborazione con Enti Esterni a favore degli alunni in difficoltà; rapporti con l'ASL e i servizi sociali comunali, coordinamento dei GLH ; Elaborazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; Gestione/organizzazione dei viaggi di istruzione; Coordinamento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione; coordinamento delle attività culturali, sportive e teatrali.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento Attività di laboratorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In ordine ai servizi generali, il D.S.G.A presterà la propria collaborazione al fine di assicurare: - l'apertura/chiusura della scuola dei locali per tutto l'orario di funzionamento del servizio, comprese quindi riunioni ed attività extracurricolari, - l'igiene e il decoro degli ambienti, delle suppellettili e delle attrezzature; - la vigilanza nei confronti delle persone, in particolare estranee, che accedono all'edificio scolastico e quindi in particolare di assicurare: - il controllo di tutte le porte di accesso garantendone la loro praticabilità in caso di emergenza; - l'azione di "filtro" del pubblico rispetto agli uffici e al personale docente; - la sorveglianza sugli alunni nei corridoi, nei servizi igienici e nelle strutture esterne concesse in uso all'istituto; - rapporti con il pubblico e con il restante personale improntati alla cortesia e alla collaborazione; - la segnalazione immediata di qualsivoglia situazione di pericolo in ottemperanza alle norme del TU 81/2008. Il D.S.G.A presterà la propria collaborazione nell'azione di monitoraggio dell'attività amministrativa e dei servizi generali in particolare riguardo a: - pulizia e sicurezza dei locali scolastici, - procedimenti amministrativi, riguardanti la gestione amministrativo - contabile in relazione al modello organizzativo e le procedure adottate con lo scopo di perseguire una sempre maggiore efficacia e semplificazione procedurale, - alla periodica rilevazione e analisi dei costi e dei rendimenti dell'attività amministrativa, in rapporto alle risorse umane, finanziarie e strumentali impiegate, al fine di un costante monitoraggio dei fatti di gestione e dei risultati conseguiti.



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico

Ufficio acquisti

Gestire ordini, bandi e gare

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Accordo di rete per la selezione del responsabile della protezione dei dati personali

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Denominazione della rete: Scuola&privacy

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete di scuole del Mediterraneo per la pace e lo sviluppo

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Il soggetto capofila, Kenda onlus, sulla base delle esperienze maturate in Italia e nei paesi esteri in cui opera, ritiene che il ruolo della scuola sia fondamentale nella costruzione di una cultura di dialogo e pace.

Secondo Maria Montessori, evitare i conflitti è compito della politica, ma costruire la pace spetta alla scuola. L'educazione alla pace diventa così un'opera di portata universale, che ha inizio sin dai primi anni dell'infanzia, ovvero nel primo percorso scolastico non obbligatorio che affrontano i bambini e che rappresenta il loro primo incontro e inserimento in una comunità più ampia e allargata rispetto al nucleo familiare.

Sulla base di questo presupposto, il progetto intende creare una rete di scuole del Mediterraneo per la pace e lo sviluppo, a partire da elementi reali e simbolici, che accomunano e influenzano in modo significativo la cultura, così come il vissuto quotidiano dei paesi coinvolti: il mar Mediterraneo e gli alberi di ulivo.

Il progetto prevede il coinvolgimento di tre scuole pubbliche dell'infanzia: una spagnola localizzata nella città di Murcia nel sud-est della Spagna, una a Beirut nella capitale libanese e la terza ubicata a Palo del Colle, Bari. Saranno maggiormente interessati in via diretta i bambini frequentanti le classi dei cinquenni, considerato che sono i gruppi in cui sono state già ampiamente affrontate le tematiche tipiche del ciclo pre-scolastico quali l'inserimento, la formazione del gruppo classe e l'apprendimento delle regole di base su comportamento e svolgimento delle attività. Tuttavia, tutti gli alunni e i docenti avranno modo di beneficiare dei risultati del progetto e, in particolare, saranno coinvolti negli eventi conclusivi.

La scelta del mare e dell'ulivo, quali punti di riferimento, intorno ai quali organizzare il progetto nasce da un lato dalla marcata presenza di questi elementi nei territori coinvolti e dall'altro dalla facilità di associazione tra questi elementi materiali e tangibili a concetti più astratti quali il viaggio, lo scambio e la pace.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Approfondimenti pedagogici e problematiche educative

---

L'attività di formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti in materia di pedagogia e di problematiche educative, con un'attenzione particolare volta all'importanza delle motivazioni soggiacenti ai processi di apprendimento, nonché alla necessità di leggere ed interpretare i reali bisogni formativi degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione alunni con BES

---



L'attività di formazione mira a rafforzare le competenze dei docenti in materia di analisi dei bisogni formativi degli alunni, intesi come esigenze formativo-educative prioritarie e non sempre espresse esplicitamente. Inoltre, la formazione mira anche a fornire ai docenti gli strumenti concettuali ed operativo-metodologici per rispondere ai bisogni formativi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: La motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni**

---

L'attività di formazione è finalizzata all'acquisizione di strumenti concettuali per comprendere le motivazioni soggiacenti ai processi di apprendimento degli alunni. Fondamentali risultano infatti la sollecitazione della curiosità e degli interessi personali: l'insegnamento/apprendimento non può essere concepito come mera trasmissione di contenuti, bensì come interazione dinamica e significativa tra il docente e gli alunni in quanto soggetti attivi e protagonisti della costruzione delle conoscenze.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

L'attività di formazione intende promuovere nei docenti la consapevolezza dell'importanza delle competenze digitali nella nuova società della conoscenza. Essa mira pertanto all'acquisizione di competenze nell'uso delle tecnologie della comunicazione e della produzione di conoscenza. Inoltre, particolare attenzione è rivolta all'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, intesi come commistione di elementi fisici e virtuali funzionali all'apprendimento degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento**

---

L'attività di formazione intende fornire ai docenti strumenti teorici e metodologici per una valutazione pienamente condivisa, oggettiva ed inserita nella quotidiana prassi didattica. In aggiunta essa mira a promuovere la congruità tra le rilevazioni interne e quelle esterne.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Il Nuovo PEI**

---



Acquisizione delle competenze di base per docenti di ogni ordine di scuola atte alla compilazione del nuovo PEI secondo le direttive ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Inclusione e disabilità

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Laboratori

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

## Titolo attività di formazione: Piano formazione congiunta zerosei

---

Famiglie e territorio: alleanza educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti scuola dell'INFANZIA

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione  
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla scuola con contributo USR Puglia al sistema integrato



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla scuola con contributo USR Puglia al sistema integrato

### Titolo attività di formazione: Corso sicurezza

---

Corso per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze in attività a rischio incendio medio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Corso BLSA

---

Il corso di BLSA è rivolto ad un numero massimo di 10 persone e prevede una sessione teorica che consiste in una lezione frontale teorica ed una pratica con ausilio di manichini che consentono di riprodurre la rianimazione su umano adulto.

Destinatari

Docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Formazione Cambridge

Corso di formazione per docenti di lingua per acquisire competenze in linea col metodo di Certificazione Cambridge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti di lingua inglese
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività in pernetnariato con l'Ente certificatore Cambridge
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività in pernetnariato con l'Ente certificatore Ca,mbridge

## **Titolo attività di formazione: Cyberbullismo ed educazione digitale**

---

Saper gestire in modo sicuro le nuove tecnologie e prevenire in fenomeni di cyberbullismo. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative**

---

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali finalizzate alla formazione del personale scolastico (gruppo di al massimo 20 persone) alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Per quanto riguarda il Piano di Formazione in servizio dei docenti si fa riferimento alle priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di Formazione MIUR.

Tenuto conto comunque dei progetti già approvati dal Collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento, l'attività di formazione in servizio deve privilegiare le attività interne all'istituto per:

- il miglioramento della progettazione e valutazione per competenze;
- l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione. approfondimento delle strategie e le metodologie di tipo inclusivo (approccio metacognitivo, cooperative learning, approccio dialogico e autobiografico, metodo narrativo, autovalutazione...) all'interno di processi di ricerca-azione per consentire una riflessività professionale ampia;
- formazione per l'uso degli strumenti tecnologici, sulla metodologia e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (attività di formazione interna a cura dell'Animatore Digitale).



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione sulla gestione della piattaforma ARGO e sul nuovo regolamento di contabilità

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione sulla sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperti di settore

## Formazione sulla gestione dei software sulle piattaforme online

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti di settore

## Approfondimento

Per la valorizzazione professionale del personale docente ed ATA si farà ricorso alla programmazione di un Piano di Formazione finalizzato al miglioramento della professionalità teorico – metodologico – didattica dei docenti e delle competenze del DSGA e degli assistenti amministrativi, per l'innovazione digitale della segreteria.

Per quanto concerne il personale ATA, saranno previste le seguenti attività formative:

- formazione degli assistenti amministrativi sul servizio di conservazione del registro giornaliero di protocollo e su altri aspetti procedurali nell'ambito della conservazione dati e della dematerializzazione;



- formazione del personale ATA (collaboratori e assistenti amministrativi) nell'ambito della relazione ;
- con l'utenza nell'ottica di favorire la formazione di competenze da front-office.